

VEZZANO 7



PAESI

**CIAGO - FRAVEGGIO - LON
MARGONE - RANZO
S. MASSENZA - VEZZANO**

BAR



APRILE 2007

1

NUMERO

Periodico quadrimestrale - Anno XXI - Poste Italiane SpA - Spec. in s.p. DL 353/2003 conv. in L. 27.02.2004 n. 46, art. 1, c. 2, DCB Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 1025 del 21/4/1999 - Diffusione Gratuita - Taxe perçue - Tassa riscossa Trento Ferrovia

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE
DEL COMUNE DI VEZZANO



Direttore responsabile:
Enzo Zambaldi

Reg. Tribunale di Trento
n. 1025 del 21/04/1999

Hanno collaborato a questo numero:
Anna Antoniol, Donatella Boschetti,
Franco Bressan, Paolo Flor,
Roberto Franceschini, Rosetta Margoni,
Nicoletta Miori, Jamila Moumin,
Michela Postal, Luciana Rigotti,
Silvano Beatrici, Sonia Spallino

Foto di copertina:
Bar Blu

Fotolito, fotocomposizione e stampa:
Litografia EFFE e ERRE - Trento

SOMMARIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2007-2009	3
ATTIVITÀ CONSILIARE	8
DELIBERE DI GIUNTA E DETERMINE	10
IL COMUNE INFORMA	
Tariffe tributi comunali 2007	13
LA VOCE DEI GRUPPI	
L'arteria fantasma da Ranzo verso Molveno	14
ANAGRAFE	
Movimento della Popolazione Residente anno 2006	15
FINESTRA ECOLOGICA	
Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva	16
COSA BOLLE IN PENTOLA	
8 marzo: Festa della donna	18
I diritti delle donne e le nuove generazioni. Un'opinione...	19
La donna musulmana nel mondo islamico e occidentale	20
L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA	21
IL TEMPO CHE FU	
Il mitico Bar Blu	23
El Bar Blu	23
DALLE ASSOCIAZIONI	
Unica donna a dirigere un coro alpino	25
Programma delle attività	26
Pro Loco Margone anno 2007	26
Genitori attori e figli spettatori	26
Enrico Aldrighetti: carnevaleschi bigoi al ragù da 60 anni	27
Giulietto Tonelli riconfermato presidente della sezione Sat di Vezzano-Valle dei Laghi	28
Sagra dei Portoni e Tournalghi	28
La nona edizione a Fraveggio dall'1 al 3 giugno 2007	28
Circolo pensionati anziani - Relazione assemblea 2007	29
LE RICETTE	30

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

**MARCHIO DI
QUALITÀ ECOLOGICA
DELL'UNIONE EUROPEA**



Blauer Engel



Attribuito a beni o servizi che soddisfano
i requisiti ambientali del sistema
dell'U.E. di marchio di qualità ecologica.

QUESTO PRODOTTO HA RICEVUTO
IL MARCHIO ECOLOGICO
DELL'UNIONE EUROPEA PERCHÉ
CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE
DELL'INQUINAMENTO IDRICO
E DEI RIFIUTI



*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti
Buona Pasqua*

Sommadossi Filippo



In questo numero abbiamo scelto di dedicare particolare rilevanza alla presentazione del documento di bilancio previsionale 2007 e 2007-2009, cambiando anche la classica impaginazione del notiziario comunale.

Riteniamo infatti che sia di fondamentale importanza rendere facilmente reperibili le principali informazioni sul documento di programmazione economica e finanziaria del Comune, al fine di consentire ai cittadini di conoscere i passi che l'amministrazione ha programmato, anche economicamente, a favore della nostra comunità per il prossimo futuro.

Intanto, cos'è il documento di bilancio previsionale? È l'atto fondamentale dell'amministrazione, infatti delinea il programma annuale e pluriennale delle politiche da sostenere e delle azioni da compiere da parte dell'istituzione comunale per rispondere, al meglio – e in base alle risorse economico finanziarie che si prevedono disponibili – alle esigenze e ai bisogni della comunità e dei singoli cittadini che ad essa si sono affidati.

Per rendere più facile la comprensione, nelle pagine seguenti saranno pubblicate le relazioni a bilancio del Sindaco prima e dell'Assessore competente poi, che consentiranno un primo approccio discorsivo al documento.

Dalle parole del Sindaco si potrà comprendere la filosofia che la giunta ha seguito per la formazione del bilancio e l'importanza data sia alle politiche intercomunali in previsione della nascita della Comunità di Valle che a quelle relative al benessere della nostra comunità. In particolare si toccheranno i seguenti argomenti:

- la necessità di strutture didattiche e ricreative;
- la pianificazione urbanistica;
- le opere in via di realizzazione anche ad opera di enti diversi dal Comune;
- il cambiamento delle tariffe di acqua e rifiuti.

La relazione dell'Assessore al bilancio evidenzierà invece gli interventi specifici che l'amministrazione intende compiere e si addenterà nei sette ambiti di attività, quali: sociale; cultura; turismo; sport; ambiente; opere pubbliche comunali; gestione della ragioneria.

Saranno poi di seguito riportati i dati tecnici che ci mostreranno lo schema delle spese di investimento, suddivise per le diverse tipologie di intervento.

Tutto questo nel rispetto del principio di trasparenza e per consentire al cittadino di seguire con cognizione di causa quello che sarà l'operato del Comune nei prossimi mesi.

Ricordiamo infine che, per chi fosse interessato ad approfondire la conoscenza, gli atti sono a disposizione per la consultazione anche sul sito internet del Comune: www.comune.vezzano.tn.it



Bilancio di previsione: relazione del sindaco

Prima di introdurci nel dettaglio del documento programmatico relativo al bilancio di previsione per l'anno 2007, voglio fare una premessa per meglio capire il documento che andiamo ad approvare, ma soprattutto per mettere in evidenza quanto non emerge dai soli numeri. Un'operazione che ha richiesto da parte della Giunta chiarezza di obiettivi, capacità di confronto, discernimento nelle scelte e una attenta valutazione delle priorità.

La filosofia che sta alla base della politica della giunta per i prossimi anni è la volontà di creare una solida base di medio – lungo periodo entro la quale condurre lo sviluppo socio-economico, culturale, ambientale, urbanistico, turistico, sia nelle frazioni che nel capoluogo.

In questo modo si vuole garantire alla comunità di Vezzano – anche attraverso la realizzazione di strutture adeguate – una crescita sostenibile nel tempo, rispettosa delle risorse territoriali, secondo un ordine dettato da un disegno preciso che, oltre alle istituzioni, coinvolge direttamente i singoli cittadini e le associazioni operanti sul territorio. Tutto questo proprio perché i cittadini e le associazioni chiedono alla politica, non solo di dare risposta alla quotidianità, ma anche di saper guardare oltre la linea di confine che delinea ciò che è oggi e ciò che invece potrà essere, dove il termine "potrà" dipende anche dalla capacità della politica di delineare le prospettive future.

La comunità di valle e le politiche sovracomunali

L'organicità della crescita, l'aver sempre presente l'obiettivo verso cui si vuole condurre la propria comunità, consentirà all'amministrazione di affrontare nel modo migliore l'importante sfida della nascita della Comunità di Valle della Valle dei Laghi. Questo

evento dovrà vederci protagonisti e sarà la vera occasione di pianificare azioni e di gestire servizi in maniera congiunta, tra le 6 amministrazioni, in alcuni settori strategici della vita delle nostre comunità. In tal senso, a breve sarà avviato il confronto tra le diverse realtà, magari istituendo uno o più tavoli di lavoro, per delineare – in armonia con le direttive provinciali – il processo di aggregazione previsto dalla riforma istituzionale ed elaborare lo Statuto che regolerà i rapporti e le collaborazioni.

Intanto, già in quest'ottica di collaborazione, per il 2007, e per gli anni a seguire sono previsti:

- il consolidamento dei progetti già operanti a livello sovracomunale (commissione culturale intercomunale, Comuni...chiamo);
- l'ultimazione del Polo culturale di Lusan, struttura di Valle che richiederà un consistente impegno, a partire dall'inizio del nuovo anno, da parte delle amministrazioni e della Commissione culturale intercomunale, per costituire un gruppo di lavoro per la gestione e per la programmazione dell'attività culturale a stretto contatto con il C. 5 e il Centro Servizi S. Chiara;



- la nascita di nuove aperture e collaborazioni tra le sei amministrazioni per avviare in maniera graduale il processo collaborativo definito nei principi costitutivi della Riforma Istituzionale Provinciale.

(ad esempio: gruppo di lavoro sullo sviluppo turistico e territoriale, comitato per le iniziative sportive etc....);

- lo stimolo alle associazioni per collaborazioni a livello sovracomunale, nelle diverse manifestazioni di un certo rilievo.

Veniamo a noi

Per ciò che riguarda invece la nostra comunità in particolare, il bilancio di previsione 2007 e le linee programmatiche 2007-2009 (che ci conducono in prossimità della conclusione della legislatura) devono fare i conti con una continua diminuzione di trasferimenti provinciali, in parte vincolati nei mutui che riguardano alcune grandi opere come la realizzazione del nuovo polo scolastico.



La riduzione di tali risorse ci vede impegnati a reperire fonti di finanziamento soprattutto attraverso la collaborazione di altri Enti in vari progetti di promozione territoriale, crescita culturale e salvaguardia dell'ambiente.

Ad esempio: il BIM del Sarca per la diffusione delle iniziative di Risparmio energetico e per il finanziamento di altri progetti per la valorizzazione e il recupero ambientale; la Cassa Rurale per i progetti relativi alle politiche giovanili o per altri tipi di progetti promossi dalla commissione culturale intercomunale; il Servizio ripristino della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione del se-

condo stralcio di ripristino delle rive del lago di S. Massenza.

Le strutture didattiche e ricreative e l'aumento demografico

Per una programmazione a lungo termine in grado di rispondere ai bisogni delle nostre comunità è indispensabile essere attenti ai loro cambiamenti. In particolare il consistente aumento demografico e la sensibile trasformazione della nostra realtà territoriale - specialmente per quanto riguarda il capoluogo e le vicine frazioni - ha evidenziato nuovi ed urgenti bisogni espressi dai cittadini in vari momenti di confronto. L'insediamento di nuove famiglie che spesso non sono circondate da una rete parentale ha accelerato la necessità di creare servizi per la prima infanzia, pur continuando a sostenere nel frattempo il servizio di Tagesmutter. La mancanza in tutta la Valle di un asilo-nido impone di intensificare un confronto, peraltro già iniziato, con gli altri comuni.

Sempre relativamente alle istituzioni didattiche, obiettivo primario, superate le lungaggini amministrative e legali a cui siamo stati sottoposti, (vedi ultima nuova legge antisismica che ci obbliga a rivedere tutto il progetto) è avviare la realizzazione del nuovo polo scolastico con la palestra per gli studenti e per le associazioni. Sono ormai sempre più pressanti le esigenze di spazi relativamente alle aule didattiche di elementari e medie.

Richieste di spazi giungono sempre più insistenti anche dalle associazioni che sentono la necessità di trovare un'adeguata collocazione alle proprie attività, soprattutto per il circolo pensionati ed anziani, forse anche in un'ottica futura di centro diurno per gli anziani di tutto il nostro Comune.

La pianificazione urbanistica

È giunto il momento di avviare, compatibilmente con i fondi disponibili, la realizzazione di alcuni degli studi relativi allo sviluppo urbanistico delle frazioni, elaborati nel 2006 e presentati alla popolazione nelle diverse assemblee frazionali.

Con questo auspichiamo di portare un effettivo miglioramento ai nostri paesi sia dal punto di vista estetico, che funzionale.

Questi studi stanno dando interessanti spunti alla revisione del P.R.G., fondamentale adeguamento dello strumento urbanistico alle esigenze attuali e del prossimo futuro, che si prevede verrà presentato al Consiglio nel corso del prossimo anno.

Anche il piano della zona artigianale, è quasi completato e porterà sul nostro territorio occasioni di lavoro e sviluppo artigianale.

Opere pubbliche già finanziate o di competenza di altri enti

Vorrei menzionare alcune opere pubbliche che non compaiono nel progetto di bilancio, perché già finanziate o di competenza di altri Enti, ma che, per la loro realizzazione, ci impegneranno nei prossimi mesi: il 2° stralcio strada Ranzo, la sistemazione del nuovo percorso della roggia di Fraveggio, lo smusso dell'angolo Via Roma - Via Dante e la costruzione del parcheggio in Via Picarel a Vezzano.

È nostra intenzione inoltre avviare l'iter per la definizione della pratica inerente alla zona di fabbrica comunale di Ciago.

Contestualmente alla conclusione dei lavori del bivio a Nord di Vezzano, che ha portato al capoluogo vantaggi in termini di sicurezza, di vivibilità e forse anche di immagine, e in occasione della prospettata progettazione da parte della PAT per il rifacimento del bivio a Sud dell'abitato, dovremo impegnarci concretamente per trovare una soluzione contestuale anche per la localizzazione delle fermate delle autocorriere.

Come sempre, sarà nostro compito seguire i vari lavori che la provincia eseguirà sul nostro territorio ed in particolare il parcheggio adiacente all'asilo, e la messa in sicurezza delle pareti rocciose sopra il paese di S. Massenza.



Visto l'avvicinarsi della scadenza delle concessioni a favore dell'Enel per il trasporto e la produzione di energia elettrica non perderemo di vista la trattativa che la Provincia condurrà

nel prossimo futuro facendo presente la situazione particolarmente gravosa dal punto di vista ambientale ed urbanistico per la presenza della Centrale di S. Massenza sul territorio del Comune.

Le tariffe di acqua e rifiuti

Infine, per quanto riguarda le tariffe dal 2007 verranno introdotte alcune novità: in particolare il passaggio obbligatorio per legge dalla tassa alla tariffa in particolare per quanto riguarda i rifiuti e la nuova struttura tariffaria dell'acqua. La differenza sostanziale tra i due metodi di calcolo dell'imposta sta nel fatto che, mentre la tassa viene applicata prescindendo dai costi del servizio relativo, la tariffa basa il calcolo dell'importo imponibile proprio sulla copertura totale dei costi del servizio.

L'elaborazione di queste tariffe ci ha impegnati nel tentativo di applicare, per quanto possibile, i nuovi criteri con equità tenendo conto non solo del fatto che l'utente deve contribuire alle spese del servizio in base all'effettiva fruizione dello stesso, ma anche che le nuove tariffe non giungano a penalizzare determinate categorie più "deboli" (vedi famiglie numerose) e, nemmeno certe categorie di esercenti rallentandone la crescita economica.

Conclusioni

Come si può constatare dalla presente relazione e dal bilancio in esame, ci attende un lavoro assai complesso e di notevole entità, ma nonostante tutte le prevedibili difficoltà burocratiche ed economiche, da parte nostra assicuriamo il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Concludendo, colgo l'occasione per ringraziare sentitamente la Giunta e i membri del Consiglio, sia di maggioranza che di minoranza ed i capifrazione, per l'attività svolta fin qui e per il clima di collaborazione, sempre e comunque nel pieno rispetto dei reciproci ruoli. In particolare, in questo senso, voglio esprimere un ringraziamento a tutti e complimentarmi con i componenti della commissione regolamenti che hanno svolto una notevole mole di lavoro in maniera eccellente, a favore dell'amministrazione e conseguentemente a favore di tutta la comunità.

Bilancio di previsione: relazione dell'assessore al bilancio

Il programma 2007, che determinerà gli atti di indirizzo da affidare ai responsabili dei singoli servizi, vedrà un particolare impegno nelle attività di seguito riportate, sempre nel rispetto dei 4 obiettivi fondamentali di gestione quali funzionamento dei servizi, efficacia, efficienza ed economicità.

Sociale

Riguardo al Sociale verranno portati avanti servizi quali Tagesmutter, come sostegno per le famiglie con bambini in età pre-scolare; sempre in campo socio-educativo proseguirà, in collaborazione tra i sei comuni della Valle dei Laghi, la gestione del progetto Comuni...chiamo, rivolto ai ragazzi e giovani di tutta la valle, a cui saranno affiancate altre attività inerenti alle politiche giovanili.

Sempre d'intesa con le amministrazioni comunali della Valle, si continuerà a sostenere finanziariamente il progetto educativo "Educhiamoci ad educare" curato dall'Istituto comprensivo, dalle scuole dell'infanzia e dall'Associazione Genitori della Valle dei Laghi ed il Progetto handicap, curato dall'associazione L'Oasi.

Cultura

Nel settore della Cultura, il nostro Comune riconferma con convinzione la partecipazione alla Commissione culturale intercomunale per la pianificazione delle politiche della cultura a livello di Valle e soprattutto in prospettiva dell'apertura del centro culturale di Lusàn, con l'auditorium.

Fondamentale sarà l'attività svol-



ta dalla Biblioteca intercomunale che vedrà:

- attività di promozione della lettura,
- proposta di percorsi bibliografici nelle sale lettura,
- allestimento di mostre di interesse locale e provinciale,
- organizzazione di visite guidate ad esposizioni di particolare rilevanza precedute da adeguato incontro di preparazione,
- incontri e dibattiti su varie tematiche,
- l'Università della terza età,
- incontri musicali,
- corsi di lingue straniere, informatica, varia manualità.

Si avvierà un percorso informativo relativo alla salute e al benessere delle persone, con adeguato supporto di esperti medici e tecnici e che toccherà diverse problematiche con cui ognuno è tenuto a confrontarsi.

Infine, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, verrà avviato, in via sperimentale, un progetto di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, indirizzato ai ragazzi delle scuole medie; un percorso di educazione-formazione di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Sport

Nell'ambito dello sport, come ogni anno, saranno organizzati i corsi di nuoto per le elementari in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e sarà sostenuto il Progetto sport per le scuole medie.

Si punterà molto sullo sviluppo delle attività sportive proposte dalle associazioni operanti sul territorio e si indirizzeranno gli sforzi per la crescita delle attività sportive legate alle diverse manifestazioni, in particolare

Mese Montagna, che verrà riproposta e ampliata nell'autunno 2007.

Sarà fondamentale l'avvio di lavori di ripristino in alta quota (malghe e sentieri) per la pianificazione e la promozione dell'attività sportivo-turistica sulle montagne di Vezzano.

Turismo

A proposito di turismo, il Comune erogherà contributi a sostegno delle attività delle Pro Loco e di altre associazioni che collaboreranno alle iniziative comunali e che si spenderanno in prima persona nell'organizzazione di manifestazioni di un certo richiamo, nonché nella cura estetica delle frazioni (verde pubblico e arredo urbano).



È intenzione dell'amministrazione occuparsi direttamente dell'organizzazione di alcune mirate manifestazioni quali le conosciute e apprezzate Mese Montagna e Tutti i colori della Pace, oltre alle nuove iniziative di Arte in giardino, collegata alla promozione dell'abbellimento dei paesi e l'animazione dell'Agosto vezzanese.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni sul territorio comunale, l'amministrazione assicura il sostegno economico, limitatamente a quanto già proposto alle associazioni promotrici.

Sarà assolutamente prioritaria la collaborazione con il Museo Tridentino di Scienze Naturali di Trento per l'implementazione dell'attività didattico-turistica relativa al Sentiero Stoppaani che, con il tempo, intenderà essere punto di forza dell'offerta turistica del Comune e della Valle, attraverso visite guidate, convegni e manifestazioni dedicate.

La promozione delle diverse ini-

ziative nel Comune di Vezzano verrà affidata in parte al Consorzio turistico della Valle dei Laghi, in parte ad una pubblicità direttamente gestita dall'amministrazione, attraverso manifesti e brochures, e la partecipazione all'edizione 2007 delle Feste Vigiliane.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, il problema più spinoso resta quello dei rifiuti. La giunta rinnova l'impegno a potenziare l'informazione ai cittadini in merito alla raccolta differenziata, indispensabile per la riduzione dei rifiuti e come propedeutico all'attuazione del nuovo tipo di raccolta stradale e l'introduzione graduale della tariffa sui rifiuti che andrà a sostituire la classica tassa, apportando modifiche ai parametri di conteggio della stessa, come definito dall'Ente gestore Asia e dall'amministrazione.



Sempre relativamente all'ambiente verranno promosse diverse iniziative relative al risparmio energetico, da campagne informative a modifica degli impianti di illuminazione pubblica.

Opere pubbliche

Per il triennio 2007/2009 il programma prevede, oltre ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria su strade e strutture:

- allargamento tratto di strada in Lon con creazione di un'area di manovra a nord del paese - 2007;
- realizzazione del centro raccolta materiali (C.R.M) presso la discarica materiali inerti in Ciago - 2007;
- realizzazione stazioni fermate autocorriere a nord e a sud del paese di Vezzano - 2007;
- ristrutturazione impianto di illuminazione pubblica di Vezzano per risparmio energetico - 2007;
- parziale ristrutturazione casa sociale di Fraveggio con realizzazione di servizi igienici - 2007;
- sostituzione attrezzature ludico-

Spese di investimento 2007-2009

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	STANZIAMENTO	
Acquisto attrezzature e impianti per sale comunali	2.400,00	2007
Spese tecniche per progettazione magazzino comunale	30.000,00	
Tinteggiatura interna Municipio	10.000,00	
Acquisto attrezzature - programmi e macchine d'ufficio	9.000,00	
Sistemazione malghe e strade di montagna	20.000,00	
Lavori di realizzazione bagni casa comunale Fraveggio	15.000,00	
Spese varie progettazione, studi, frazionamenti, direzione lavori e collaudi	30.000,00	
Acquisti straordinari per scuola elementare	10.000,00	
Lavori manutenzione straordinaria scuola media	2.500,00	
Acquisto arredo e attrezzature per scuola media	2.000,00	
Contributo parrocchia Fraveggio per lavori sistemazione canonica	1.000,00	
Sistemazione parco giochi a Vezzano in località Lusan	10.000,00	
Contributo Pro Loco per realizzazione strutture ricreative	10.000,00	
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	25.000,00	
Lavori sistemazione sentiero Stoppani	3.700,00	
Lavori di manutenzione straordinaria strade in Vezzano	20.000,00	
Lavori di allargamento tratto strada con sistemazione area manovra in Lon	70.000,00	
Realizzazione stazioni autobus Vezzano	50.000,00	
Sistemazione piazza entrata in Ranzo	25.000,00	
Spese tecniche per strada penetrazione Ranzo sud	10.000,00	
Spese tecniche impianto illuminazione S. Massenza	5.000,00	
Rifacimento impianto illuminazione per risparmio energetico in Vezzano	50.000,00	
Realizzazione centro raccolta materiali (CRM)	250.000,00	
Lavori impianto irrigazione aiuola bivio Vezzano	5.000,00	
Contributo straordinario acquisto attrezzature Vigili del Fuoco Vezzano	4.500,00	
TOTALE SPESE	670.100,00	
Acquisto attrezzature programmi e macchine d'ufficio	5.000,00	2008
Spese varie di progettazione, studi, frazionamenti, direzione lavori e collaudi	10.000,00	
Lavori straordinari alla scuola elementare	2.500,00	
Acquisti straordinari alla scuola elementare	2.500,00	
Acquisti straordinari alla scuola media	2.000,00	
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00	2009
Realizzazione magazzino comunale	700.000,00	
TOTALE SPESE	732.000,00	
Acquisto attrezzature, programmi e macchine d'ufficio	5.000,00	2009
Spese varie di progettazione studi, frazionamenti, direzione lavori e collaudi	30.000,00	
Lavori straordinari alla scuola elementare	2.500,00	
Acquisti straordinari alla scuola elementare	2.500,00	
Acquisti straordinari alla scuola media	2.000,00	
Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	10.000,00	
TOTALE SPESE	52.000,00	



Lon, piazzetta
"zona nuova".



I dipendenti
comunali al lavoro.



Ranzo, piazza entrata paese.

- sportive presso il parco giochi in località Lusan – 2007;
- riqualificazione piazza entrata Ranzo – 2007;
- manutenzione straordinaria alle strade di accesso e agli edifici adibiti a Malghe – 2007;
- realizzazione magazzino comunale – 2008.

Ragioneria

È già prevista una verifica periodica sullo stato di accertamento delle entrate ed eventualmente alla segnalazione di situazioni anomale che possano compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio. Ulteriore verifica sarà poi diretta a prevenire eventuali situazioni di crisi di liquidità, in considerazione del fatto che si dovrà anticipare delle ingenti somme per il pagamento degli stati di avanzamento delle due opere pubbliche che saranno appaltate prossimamente (palestra

e strada di Ranzo II str. nel 2007), garantendo un sostanziale equilibrio tra i flussi finanziari della spesa e quelli dell'entrata. Dall'esercizio 2007 è stata introdotta la codificazione SIOPE (sistema informativo operazioni enti pubblici) di cui al Decreto Ministero Economia e Finanze 18.02.2005, n. 11745, che prevede un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери delle Amministrazioni pubbliche, rese preliminarmente omogenee da un sistema di codifica uniforme su tutto il territorio nazionale.

È stato predisposto dall'esercizio 2007 che sia la reversale di incasso che il mandato di pagamento saranno sostituite da documentazione informatica con firma digitale. Tutto ciò al fine di snellire l'iter degli incassi e dei pagamenti e non da meno per ridurre il quantitativo di cartaceo corrente e di deposito.

ATTIVITÀ CONSILIARE

a cura di Luciana Rigotti e Paolo Flor

Sintesi dell'attività consiliare

Seduta del 28 dicembre 2006

La seduta del Consiglio Comunale di fine anno rappresenta il momento più importante per l'Amministrazione con l'adozione della deliberazione di approvazione del bilancio preventivo, già depositato a disposizione dei consiglieri per venti giorni, congiuntamente alle proposte relative alle tariffe ed all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.). In questa occasione inoltre debbono essere assunti anche i provvedimenti che consentono l'introduzione della tariffa dei rifiuti che sostituisce la vecchia tassa.

I lavori hanno inizio con l'esame di una **proposta di modificazione** degli articoli 24 e 33 del vigente **regolamento di contabilità** per consentire di sostituire a partire dal 2007 l'ordinativo di incasso e il mandato di pagamento compilati su carta con l'**ordinativo di incasso informatico ed il mandato di pagamento informatico** con sottoscri-

zione del funzionario preposto all'ufficio ragioneria mediante la firma digitale. La deliberazione relativa è approvata all'unanimità dai consiglieri.

La seconda proposta di deliberazione concerne **due modificazioni del regolamento dell'I.C.I.** rispettivamente agli articoli 9 e 11 e precisamente:

- la comunicazione di variazioni di dati rilevanti ai fini del calcolo dell'imposta (possesso, proprietà, rendita catastale), da eseguirsi entro 60 giorni, anziché entro il mese di giugno dell'anno successivo, per evitare possibili dimenticanze e difficoltà operative da parte dell'Ufficio Tributi;
- la reintroduzione del pagamento del 50% dell'imposta in acconto a giugno per garantire una certa disponibilità di cassa durante l'anno.

La **modificazione relativa alla comunicazione delle variazioni è approvata all'unanimità**, mentre per decisio-

ne **unanime viene accantonata quella relativa al versamento dell'acconto** perché il ripristino del pagamento andrebbe a creare più disagi ai contribuenti che benefici delle entrate, tenuto conto anche della spesa limitata in caso di reale necessità di ricorrere ad una anticipazione di cassa.

Il terzo argomento del giorno riguarda l'approvazione **di un nuovo regolamento per la raccolta dei rifiuti e l'igiene ambientale** già esaminato e rielaborato dalla Commissione Regolamenti, che contiene anche delle sanzioni in caso di comportamenti scorretti da parte dei cittadini. Dalla breve discussione al termine della quale il regolamento viene approvato all'unanimità, emerge la soddisfazione per testo finale ed il lavoro svolto dalla Commissione Regolamenti e una sola perplessità, espressa dal consigliere Roberto Franceschini, per l'impossibilità di trovare una soluzione soddisfacente per lo smaltimento delle ramaglie.

Segue l'esame del **nuovo regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati** che deve entrare in vigore a partire dall'anno 2007 che viene approvato all'unanimità dopo una

relazione della Presidente della Commissione Regolamenti, Sig.ra Rosetta Margoni, sulle nuove regole per il calcolo dell'importo dovuto.

La nuova tariffa si compone per le utenze domestiche di una parte fissa, determinata dal numero dei membri della famiglia e dalla superficie dell'alloggio, con un coefficiente di adattamento per agevolare le famiglie più numerose, e di una parte variabile, che in futuro sarà rapportata alla quantità di rifiuti prodotti e per il 2007 sarà calcolato con l'applicazione di un sistema presuntivo di coefficienti proporzionali ai componenti della famiglia. Sempre all'unanimità viene approvata la decisione di **mantenere inalterate, per l'anno 2007, le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili del 4,5 per mille** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale ed alle pertinenze e del 5,5 per mille da applicarsi a tutti gli altri fabbricati ed alle aree fabbricabili.



Il Consiglio esamina quindi ed approva **la modificazione dell'allegato A) al Regolamento per la gestione dell'acquedotto comunale**, concernente la struttura della tariffa per il consumo dell'acqua potabile con la soppressione della lettera E) "nolo contatore", per la necessità di applicare le disposizioni emanate in merito dalla Giun-

ta Provinciale n. 2516 del 28.11.2005. Nel corso della discussione si precisa che la **nuova tariffa si compone di una parte fissa derivante dai costi fissi e di una parte variabile collegata ai consumi delle famiglie** e che il costo finale per gli utenti potrebbe anche subire una lieve diminuzione rispetto all'anno in corso, Si passa poi all'esame del bilancio di previsione per l'anno 2007 ed al bilancio pluriennale 2007-2009. L'intervento di carattere generale svolto dal Sindaco e la relazione introduttiva ai programmi del bilancio dell'Ass. Anna Antonioli, sono riportate nel presente notiziario nelle pagine dedicate al bilancio 2007.

La Ragioniera Marinella Prada dà successivamente lettura dei dati contabili riassuntivi del bilancio di previsione 2007 che riportiamo in basso. Durante la successiva discussione il cons. Franceschini fa presente che sarebbe opportuno realizzare a Margone un'isola ecologica per collocare tutti i cassonetti dei rifiuti e chiede se questo intervento possa essere previsto per l'anno 2007. Chiede anche se l'Amministrazione possa intervenire finanziariamente per agevolare temporaneamente l'uso di internet nelle frazioni non servite dalla linea ADSL, anticipando gli effetti di altri progetti già in



corso attuati da parte della Provincia e della Cassa Rurale. Annuncia il voto favorevole del gruppo "7 Paesi".

Dopo l'assicurazione del Sindaco che verrà valutata la proposta di realizzare un'isola ecologica a Margone ed il ringraziamento per la fiducia espressa dalla minoranza sulla proposta di bilancio, **si passa alla votazione del bilancio di previsione 2007 e dei suoi allegati, che viene approvato all'unanimità.**

L'oggetto seguente, il nono dell'ordine del giorno, riguarda il **bilancio di previsione per l'anno 2007 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano**, le cui entrate ed uscite pareggiano sull'importo di Euro 19.116,00, con un contributo del Comune di Vezzano ordinario di euro 1.034,00 ed un contributo per acquisto di attrezzature pari a euro 4500,00. Anche il bilancio dei Vigili del Fuoco Volontari come il verbale della seduta precedente del Consiglio, svoltasi in data 14 novembre sono approvati all'unanimità.

La seduta termina con la comunicazione del Sindaco circa l'interrogazione a risposta scritta del Cons. Franceschini del gruppo consiliare "7 Paesi" sulla scarsità dell'acqua nella frazione di Ciago del giorno 20.11.2006 e la relativa risposta dell'Amministrazione.



ENTRATE	Euro	SPESE	Euro
Titolo I – Entrate tributarie	365.000,00	Titolo I – Spese correnti	1.697.118,00
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, della Provincia e di altri enti pubblici anche il rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione e dalla Provincia	1.139.351,00	Titolo II – Spese in conto capitale	670.100,00
Titolo III - Entrate Extratributarie	551.529,00		
Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	575.100,00		
Totale entrate finali	2.630.980,00	Totale spese finali	2.367.218,00
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	200.000,00	Titolo III – Spese per rimborso di prestiti	573.762,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto terzi	236.987,00	Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi	236.987,00
TOTALE	3.067.967,00	TOTALE	3.177.967,00
Avanzo di amministrazione	110.000,00	Disavanzo di amministrazione	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.177.967,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.177.967,00

Sintesi delle Delibere e delle Determine

Deliberazioni della GIUNTA COMUNALE dal 01.11. 06 al 15.02.07

- Con deliberazione n. 72 di data 21.11.2006 viene approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione della roggia in Fraveggio che prevede con una spesa complessiva di Euro 275.000,00 di cui Euro 195.000, per lavori a base d'asta, comprensivi degli oneri per la sicurezza e di Euro 80.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione comprendente imprevidi, indennità espropri e servitù, spese tecniche ed IVA.
- Con deliberazione nr. 75 di data 04.12.2006 viene approvato il progetto di bilancio preventivo annuale 2007 e bilancio pluriennale 2007/2009, la relazione previsionale e programmatica e il piano triennale delle opere pubbliche.
- Con deliberazione nr. 76 di data 04.12.2006 viene assegnato un contributo straordinario di € 1.000,00, all'Associazione Nazionale dei Carabinieri, Sezione di Lasino, per l'organizzazione in data 4 giugno 2006 a Fraveggio della cerimonia di intitolazione della Sezione stessa al Brig. Giovanni Bressan, nato a Vezzano, medaglia d'argento al valor militare.
- Con deliberazione nr.78 di data 13.12.2006 viene accolta la richiesta del Comune di Mezzocorona di data 29 novembre 2006 e si esprime il consenso al trasferimento diretto dal Comune di Vezzano al Comune di Mezzocorona della dipendente sig.ra Alessia Gabrielli, assistente bibliotecaria di ruolo, in servizio presso la biblioteca intercomunale di Vezzano, Padergnone e Terlago dal 1° dicembre 2004.
- Con deliberazione nr. 80 di data

19.12.2006 viene approvato il piano di riparto delle risorse disponibili per contributi ordinari ad enti ed associazioni per l'anno 2006 e vengono determinati i contributi assegnati alle associazioni e dagli enti operanti sul territorio del Comune di Vezzano in campo culturale, sportivo, sociale e turistico.

- Con deliberazione nr. 82 dd. 28.12.2006 viene approvata la tariffa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e quelli di qualunque natura e provenienza giacenti su strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico per l'anno 2007.
- Con deliberazione nr. 84 di data 28.12.2006 vengono approvate le nuove tariffe per il servizio fognatura per l'anno 2007.
- Con deliberazione nr. 85 di data 28.12.2006 viene affidata la gestione del progetto di educativa territoriale nei Comuni di Vezzano, Calavino, Terlago, Padergnone, Lasino e Cavedine, denominato " Comuni.. Chiamo - Una comunità che ha cura di sé", per il triennio 2007-2009 alla Casa generalizia della pia società torinese di San Giuseppe - Comunità Murialdo.
- Con deliberazione nr. 01 dd. 4.01.2007 viene stabilito che a partire dal mese di gennaio dell'anno 2007 il composte per il compostaggio domestico dei rifiuti venga fornito a quanti ne facciano richiesta verso pagamento dell'importo di € 27,00, IVA compresa.
- Con deliberazione nr. 02 di data 4.01.2007 viene assegnato l'incarico all'arch. Tellone di modificare il progetto esecutivo della nuova palestra con uffici e servizi per la Scuola media di Vezzano in conformità alle disposizioni di legge

di natura tecnica emanate recentemente ed in particolare alle disposizioni in materia antisismica.

- Con deliberazione nr. 03 di data 19.01.2007 viene approvato l'atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio 2007 con cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le necessarie risorse finanziarie e strumentali ai Responsabili dei singoli uffici del Comune.
- Con deliberazione nr. 07 di data 06.02.2007 viene assegnato un contributo straordinario di € 120,00 all' Ente gestore della Scuola Materna di Vezzano, destinato alla copertura delle spese di trasporto in autopullman da Vezzano a Padergnone per partecipare alla rappresentazione teatrale organizzata dai genitori dei bambini frequentanti la scuola materna.

UFFICIO TECNICO Resp. geom. Sergio Toccoli

- Con determinazione nr. 203 dd. 06.11.2006 si approva la stima per la manutenzione straordinaria delle strade comunali la cui spesa ammonta a € 8.000,00, oneri fiscali compresi e si affidano i lavori alla Ditta Bolognani Enio di Vigo Cavendine.
- Con determinazione nr. 224 dd. 04.12.2006 si approva il certificato di regolare esecuzione dei lavori di adeguamento antincendio delle scuole elementari di Vezzano e si liquidano le fatture per i lavori di sostituzione generatori di calore da gasolio a gas metano, per complessivi € 34.125,41.
- Con determinazione nr. 229 dd. 06.12.2006 si approva il certificato di regolare esecuzione, mediante visto sulla fattura dei lavori di adeguamento antincendio delle scuole elementari di Vezzano e si liquidano la fattura alla Ditta S.C.M. Costrizioni Meccaniche di Vezzano, per un importo di € 40.200,00, IVA compresa, dando atto che la medesima funge da contabilità finale dei detti lavori.

BIBLIOTECA

Resp. dott. Sonia Spallino

- Con determinazione nr. 206 dd. 06.11.2006 si assegna, mediante trattativa privata, alla dottoressa Antonia Dalpiaz di Trento, l'incarico di svolgere n. 5 incontri di letture ad alta voce illustrativi della mostra di libri per ragazzi Librissimi 2006, verso il corrispettivo di Euro 120,00 + IVA al 20%.
- Con determinazione nr. 208 dd. 07.11.2006 si assegna al CLM-Bell di Trento l'incarico di tenere n. 1 corsi di lingua inglese articolato in 16 lezioni verso il corrispettivo complessivo di Euro 1.596,81.
- Con determinazione nr. 209 dd. 07.11.2006 si assegna, mediante trattativa privata, alla signora Stella Turrina, l'incarico di tenere n. 2 corsi di lingua spagnola (corso di primo livello per principianti e corso di secondo livello per progrediti) articolati ognuno in 16 lezioni, verso il corrispettivo complessivo di Euro 1.920,00 al lordo di ritenuta d'acconto.
- Con determinazione nr. 238 dd. 21.12.2006 si assegnano gli incarichi per i concerti natalizi a: maestri Gianfranco Grisi ed Elvio Salvetti - concerto per cristallarmonium e chitarra 4 a Vezzano, al coro Nuove voci giudicariesi a Ranzo e al coro Voci del Bondone a Margone.
- Con determinazione nr. 256 dd. 29.12.2006 in occasione della celebrazione "Giornata della memoria", si provvede all'acquisto di n. 29 biglietti per la rappresentazione teatrale "L'amico ritrovato", presso il Teatro San Marco di Trento in da-

ta 20 gennaio 2007, al prezzo agevolato di Euro 200,00 e si assegna alla ditta di trasporti Franco Perini di Vezzano l'incarico di svolgere il servizio di trasporto da Vezzano a Trento e ritorno, verso il corrispettivo di Euro 170,00 comprensivi di IVA.

- Con determinazione nr. 8 di data 02.02.2007 si impegna la spesa relativa all'organizzazione, in occasione della "Giornata della memoria" e d'intesa con l'Istituto comprensivo Valle dei Laghi di un laboratorio sulla persecuzione contro gli ebrei in Italia da proporre ai ragazzi delle classi III della scuola media "Bellesini" di Vezzano, assegnato all'educatrice didattica del Museo storico in Trento, Nicoletta Pontalti, verso un corrispettivo di € 400,00.

SEGRETERIA

Resp. dott. Paolo Flor

- Con determinazione nr. 207 dd. 07.11.2006 si approva la modificazione del contratto per la fornitura elettrica in via Roma per l'illuminazione pubblica, stipulato con SET Distribuzione S.p.A. con aumento di potenza da kW18,80 a kW 23, approvando al contempo la spesa di euro 297,91 più IVA quale contributo di allacciamento per maggiore disponibilità e si liquida la somma di € 357,49, IVA compresa, per l'aumento di potenza del contatore di Via Roma, 41.
- Con determinazione nr. 214 dd. 22.11.2006 si assegna al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Vezzano l'importo di Euro 1.034,00, quale contributo ordinario per l'an-

no 2006.

- Con determinazione nr. 216 dd. 23.11.2006 si assegna un contributo straordinario di € 2000,00 alla Pro Loco di Margone per la manutenzione delle aree verdi di Margone e del sentiero dei "7 passi".
- Con determinazione nr. 217 dd. 23.11.2006 si provvede all'acquisto di 660 numeri civici in Dibond in luogo dei 560 previsti nella determinazione n. 205 di data 27.09.2004, assegnando la fornitura alla stessa Ditta Signal s.r.l. di Cavedine, dando atto che la spesa per l'acquisto di detti numeri civici aumenta a Euro 1.980,00 più IVA per complessivi € 2.376,00.
- Con determinazione nr. 227 dd. 04.12.2006 si impegna la spesa complessiva di € 1.340,04. IVA compresa, per la pubblicazione per legge su due quotidiani locali di un avviso di adozione di una variante al P.R.G.
- Con determinazione nr. 232 dd. 07.12.2006 si approva il nuovo contratto per la fornitura di gas metano alla scuola elementare di Vezzano in via Dante, 5.
- Con determinazione nr. 236 dd. 14.12.2006 si assume in prova a tempo indeterminato, la Dott.ssa Duiella Mara, in qualità di assistente di biblioteca, Cat. C livello base, a tempo parziale (27 ore settimanali), collocatasi al secondo posto della graduatoria finale di merito del concorso per assistente di biblioteca espletato dal Comune di Vezzano.
- Con determinazione nr. 240 dd. 28.12.2006 si avvia la procedura d'esproprio per l'acquisizione dei terreni privati necessari alla realizzazione del primo lotto dei lavori di costruzione del parcheggio di Via Picarel a Vezzano, in base al progetto esecutivo redatto dal geom. Sergio Toccoli.
- Con determinazione nr. 247 dd. 29.12.2006 si liquida all'Associazione di volontariato "L'Oasi" con sede in Lasino il contributo di € 4.500,00 a sostegno del progetto "Handicap" attuato nel corso dell'anno 2006 in conformità a quanto concordato tra i Comuni della Valle dei Laghi con il programma di interventi di Valle per i giovani nel 2006.
- Con determinazione nr. 249 dd.

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite **"lettere agli amministratori"**. Tali articoli dovranno avere un contenuto d'interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del Notiziario; le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire **entro il 3 luglio 2007 all'Ufficio di Segreteria del Comune**. È data facoltà agli amministratori, chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Notiziario.

Chi volesse spedire copia del Notiziario ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta in Municipio. **Orario di apertura al pubblico degli uffici comunali:** dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 - 12.00 e dalle ore 16.30 - 17.30; il venerdì dalle ore 8.30 - 12.00.

www.comune.vezzano.tn.it - comunevezzano@comune.vezzano.tn.it

Via Roma, 41 - 38070 VEZZANO (Tn) - Tel. 0461 864014 - Fax 0461 864612

29.12.2006 si assegna l'incarico alla dott.ssa Loretta Resenterra di redigere una relazione geologica per il progetto di miglioramento della viabilità all'incrocio tra via Roma e via Dante, verso un corrispettivo complessivo di Euro 979,320.

- Con determinazione nr. 257 dd. 29.12.2006 si approva in via amministrativa il progetto esecutivo dei lavori di rifacimento della strada comunale nella frazione di Ranzo, 2° stralcio- variante 2006, che prevede con una spesa complessiva di Euro di € 455.000,00, IVA compresa, di cui € 275.800,00 di lavori a base d'asta, comprensivi di euro 8274,00 per oneri di sicurezza, ed € 179.200,00 per somme a disposizione.
- Con determinazione nr. 2 di data 25.01.2007 si liquida alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento l'importo di € 192,00, comprensivo di I.V.A., quale tassa di accesso al canile di un cane randagio recuperato.
- Con determinazione nr. 3 di data 29.01.2007 si affida l'incarico quale responsabile del servizio di prevenzione e protezione per l'anno 2007 al p.i. Kaiserman Gianni e nel contempo si impegna la spesa prevista di € 998,40.

UFFICIO RAGIONERIA Resp. rag. Marinella Prada

- Con determinazione nr. 231 dd. 07.12.2006 si acquistano per la Biblioteca intercomunale di Vezzano, n. 3 scaffali di varia misura, verso il corrispettivo di euro 1.221,72, IVA compresa, assegnando alla ditta Tecnocoop s.r.l. di Mori la fornitura a trattativa privata, ai sensi della L.P. 23/1990.
- Con determinazione nr. 234 dd. 13.12.2006 si liquida alla Ditta Nipe Arredamenti.r.l. di Trento, la somma di Euro 2.481,60 I.V.A. compresa, a saldo della sua fattura n. 721 del 30.11.2006, per la regolare fornitura di n. 22 banchi per la scuola elementare di Vezzano.
- Con determinazione nr. 239 dd. 27.12.2006 si acquista dalla Ditta Emmetre s.r.l. di Ravina di Trento, una tastiera con mouse e uno scanner, con le caratteristiche sopra riportate, verso un corrispettivo di Euro 1.467,60 I.V.A. 20.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO SUL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2006

Associazioni sportive

Gruppo sportivo di Fraveggio

-per attività di gestione ordinaria, (settore giovanile e affitto strutture sportive)	€ 500,00
-per la manifestazione, "tour della Valle dei Laghi" 2/3/4 giugno 2006	€ 1.200,00
-per " Santa Massenza - Fraveggio" 5/6 maggio 2006	€ 500,00
-per " Giro podistico di Vezzano" 1 ottobre 2006	€ 300,00
-per la " Sagra dei Portoni" 2/3/4 giugno 2006-	€ 1.500,00

Gruppo sportivo di Ranzo

Per attività ordinaria, organizzazione di attività sportive diverse sul territorio	€ 500,00
--	----------

U.S. Calavino

Per la gestione dell'attività calcistica sul territorio con attenzione al settore giovanile	€ 400,00
---	----------

Volley Valle dei Laghi

Per la gestione dell'attività pallavolistica sul territorio con attenzione al settore giovanile	€ 200,00
---	----------

Sci Club Valle dei Laghi

Per la gestione degli sport invernali, l'organizzazione di corsi e per l'attenzione al settore giovanile	€ 470,00
--	----------

Bocciofila Valle dei Laghi

Per l'attività ordinaria	€ 200,00
--------------------------	----------

Scuole dell'infanzia

Scuola materna Vezzano	€ 300,00
Scuola materna Ranzo	€ 400,00

Associazioni che operano in campo sociale e ricreativo

Gruppo giovani decanato di Calavino	€ 100,00
Gruppo anziani parrocchia Vezzano	€ 250,00
Circolo anziani Vezzano	€ 500,00
Gruppo anziani Ranzo	€ 250,00
Gruppo Ago e filo Vezzano	€ 250,00
Scuola materna Vezzano - Sala polivalente	€ 1.000,00
Oratorio di Vezzano	€ 200,00
Oratorio di Ranzo	€ 300,00
Trentini nel mondo onlus	€ 150,00
Associazione o.n.l.u.s	€ 200,00

Associazioni che operano in campo culturale

Corpo bandistico del borgo di Vezzano	€ 2.500,00
Comitato Vezzano e i suoi presepi	€ 800,00
Coro "Voci dell'arcobaleno"	€ 800,00
Gruppo culturale "N. Garbari"	€ 450,00
Compagnia Schutzen	€ 300,00

Associazioni che operano in campo turistico

Pro Loco Vezzano	€ 1.100,00
Pro Loco Fraveggio	€ 800,00
Pro Loco Ranzo	€ 800,00
Pro Loco Margone	€ 650,00
Pro Loco Santa Massenza	€ 600,00
Pro Loco Ciago	€ 350,00
Pro Loco Lon	€ 250,00
Consorzio turistico delle Pro Loco della Valle dei Laghi	€ 300,00
SAT Vezzano	€ 150,00
ANA Vezzano	€ 500,00

Tariffe tributi comunali 2007

ICI (imposta comunale sugli immobili)

Aliquote:

A) Aliquota ordinaria: 5,5 per mille da applicarsi a tutti gli immobili (fabbricati ed aree), ad eccezione di quelli indicati al successivo punto B);

B) Aliquota ridotta: 4,5 per mille:

- per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi residenti nel Comune;
- per le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (cantina, box, posto macchina coperto o scoperto ecc.), che costituiscono pertinenza dell'abitazione principale;
- per le abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti in linea retta entro il I° grado e collaterali entro il II° grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente;
- per l'unità immobiliare classificata o classificabile nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (cantina, box, posto macchina coperto o scoperto ecc.), che costituisce pertinenza delle abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti in linea retta entro il I° grado e collaterali entro il II° grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente.

Si conferma anche per l'anno 2007 la detrazione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale in Euro 119,00:

- per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale delle persone fisiche soggetti passivi residenti nel Comune;
- per le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie C/2, C/6 e C/7 (cantina, box, posto macchina coperto o scoperto ecc.), che costituiscono pertinenza dell'abitazione principale (per la quota residua non assorbita dall'abitazione principale);
- per le abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti in linea retta entro il I° grado e collaterali entro il II° grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza e vi dimora abitualmente;
- per le unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (cantina, box, posto macchina coperto o scoperto ecc.), che costituiscono pertinenza delle abitazioni concesse in uso gratuito dal possessore ai suoi parenti in linea retta entro il I° grado e collaterali entro il II° grado, se nelle stesse il familiare ha stabilito la propria residenza.

TIA (tariffa di igiene ambientale)

N. componenti nucleo familiare	Quota fissa (Euro al mq)	Quota variabile (presunta)
1	0,42	43,67
2	0,49	80,24
3	0,54	105,36
4	0,58	96,04
5	0,61	138,33
6	0,64	140,48

La parte fissa viene calcolata in base alla superficie imponibile dei locali, mentre la parte variabile, solo per il 2007 viene calcolata in via presuntiva; a partire dal 2008 verranno adottati sistemi di rilevazione puntuale e la parte variabile sarà proporzionale all'effettiva quantità di rifiuti prodotti. Per le utenze non domestiche si fa rinvio alla delibera della Giunta Comunale n. 82 del 28/12/2006.

Tariffa acquedotto comunale

Quota fissa: €/mc. 16,55

Quota variabile:

Usò domestico

(scaglioni in mc.):

- da 0 a 50: € 0,1200
- da 51 a 300: € 0,1524
- da 301 a 500: € 0,1600
- oltre i 500: € 0,1700

Usò orto/cantiere

(scaglioni in mc.):

- da 0 a 50: € 0,1524
- da 51 a 200: € 0,1600
- oltre i 200: € 0,1600

Usò non domestico/allevamento

(scaglioni in mc.):

- tariffa unica: € 0,2270

Usi diversi (scaglioni in mc.):

- da 0 a 100: € 0,1524
- oltre i 100: € 0,2100

La quota fissa viene corrisposta indipendentemente dalla quantità di acqua consumata

Tariffa fognatura comunale

Quota fissa: € 7,4620.= (Corrisposta indipendentemente dalla quantità di mc. immessi nella pubblica fognatura).

Quota variabile: (calcolata sulla base dei metri cubi immessi nella pubblica fognatura): € 0,1129.=/mc.

Per le **utenze non domestiche** si fa rinvio alla delibera della Giunta Comunale n. 84 del 28/12/2006.

Altre imposte, tasse e canoni comunali

L'imposta sulla pubblicità, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche non hanno subito variazioni per il 2007 e si intendono vigenti le tariffe dell'anno 2006. Il corrispettivo per le sorti boschive rimane fissato anche per il 2007 in € 15,00 mentre il costo per lo smaltimento di materiale inerte nelle discariche comunali è pari ad € 7,50 per metro cubo.

L'arteria fantasma da Ranzo verso Molveno



Al Sindaco di Vezzano
Eddo Tasin

MOZIONE

L'arteria fantasma da Ranzo verso Molveno

Recenti fatti di cronaca hanno riproposto il problema della strada provinciale n.18 (Vezzano-Ranzo), per il facile errore (per quanti non conoscono la zona) di immettersi su quest'arteria, convinti che la stessa proseguiva verso l'altipiano di Andalo-Molveno.

Su quasi tutte le carte geografiche ed i sistemi di navigazione automobilistici satellitari (GPS), la strada è indicata percorribile dalla frazione di Ranzo verso località Nembia e quindi verso San Lorenzo in Banale e/o Molveno.

Un solo cartello stradale (all'uscita dell'abitato di Lon) – vedi foto – indica la chiusura della strada. Chiaramente insufficiente ma soprattutto posizionato quando già l'incauto auto/camionista ha già percorso un tratto dell'arteria provinciale, sia che esso provenga da Terlago o da Vezzano.

Per ovviare a questo problema, causa d'incidenti e comprensibili "arrabbiature" degli automobilisti (e d'estate da parte di moltissimi motociclisti), sarebbe necessario ed opportuno

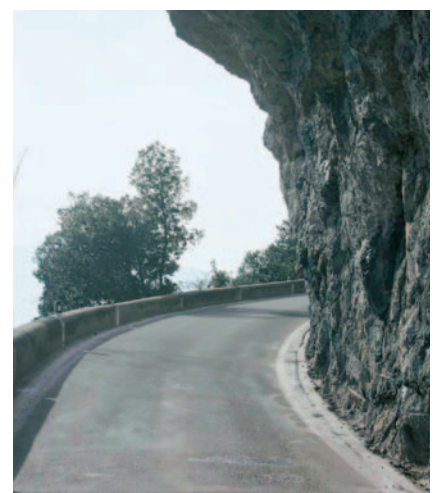
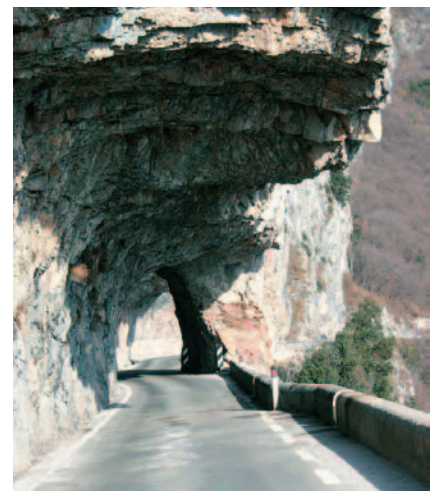
- posizionare degli idonei cartelli stradali ai tre imbocchi della S.P. n. 18 (bivio per Terlago, bivio nord e sud di Vezzano), che indichino molto chiaramente che la strada per Molveno (una volta giunti a Ranzo) è intransitabile. Come sappiamo la strada è solo abilitata al transito forestale.

Per questo motivo
il Consiglio comunale di Vezzano
impegna

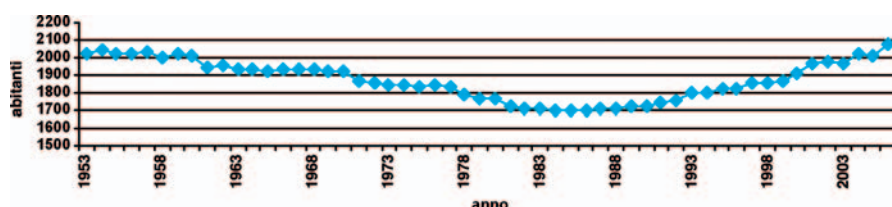
la Giunta Comunale

ad intervenire nei riguardi dell'Amministrazione provinciale (proprietaria della strada), affinché installati degli idonei cartelli stradali di divieto, e contemporaneamente d'informare le ditte che predispongono i sistemi automobilistici satellitari (ed anche quelli stampati in forma cartacea), dell'inesistenza della strada per Molveno dopo la frazione di Ranzo.

consigliere comunale
Roberto Franceschini



Movimento della Popolazione Residente anno 2006



Il 2006 ha registrato una crescita di ben 73 **abitanti** nel Comune di Vezzano, dalle 2006 unità siamo infatti saliti a 2079; significativi i cambiamenti a Vezzano, Fraveggio e Margone. **Maschi** (1037) e **femmine** (1042) hanno ormai quasi raggiunto la parità. Le **famiglie** sono passate da 842 a 875 ed hanno una composizione media di 2,38 membri, (dall'1,91 di Margone ai 2,64 di Lon). Da diversi anni il nostro Comune sta crescendo, non perché nascano più persone di quante ne muoiano, ma grazie ai nuovi arrivi: quest'anno sono ben 99, dovuti a matrimoni, rientro di chi si era spostato, ma anche arrivo di persone che non avevano mai avuto niente a che vedere col nostro territorio, che trovano qui casa ed a volte anche lavoro. Spetta a loro adeguarsi al nuovo ambiente ed integrarsi, ma anche a noi accoglierli con apertura e disponibilità. Se è vero che c'è chi arriva dal paese accanto e non si integra neppure dopo molti anni di residenza e c'è chi arriva da molto lontano e subito entra attivamente nella comunità, è anche vero che in via generale l'integrazione per gli **stranieri** è più difficol-

tosa. Un pensiero ed un augurio particolare di buon inserimento dunque ai 97 nostri concittadini, 41 maschi e 56 femmine, vecchi e nuovi arrivati, che provengono da altri Stati: 36 dall'Albania; 16 dal Marocco; 14 dalla Moldavia; 9 dalla Romania; 7 dalla Bulgaria; 3 dalla Nigeria; 2 dalla Svezia, dall'Ucraina e dall'Ungheria; uno da Austria, Russia, U.S.A., Bolivia, Colombia, Perù.

Salutiamo i 28 nostri concittadini che si sono trasferiti altrove e ricordiamo con affetto tutti i nostri cari che **ci hanno lasciato**: Ammiranda di Ciago; Augusta, Narcisa ed Elisa di Fraveggio; Giorgina di Lon; Rocco, Mario, Anna e Palmo di Ranzo; Cesira di Santa Massenza; Anna, Saverio, Ilde, Bruna, Mercedes ed Elisa di Vezzano.

Altri dati sono esposti nella tabella in basso, così come è rappresentato nel grafico iniziale l'incremento demografico della popolazione da quando il nostro Comune è composto da 7 paesi.

I più giovani

Accogliamo con gioia i **nati del 2006**, alcuni dei quali sono qui riuniti nella loro prima foto di classe: Daniele e Davide di Ciago; Nicola e Anh Tuan di Fraveggio; Laura, Edoardo, Martina e Mattia di Lon; Giorgia, Giosuè e Leonardo di Ranzo; Greta e Alisya di S. Massenza; Jacopo, Laura, Haxhi,



	31.12.05	nati	morti	iscritti	cancellati	variazione	31.12.06	Maschi	Femmine	Minori	Tra i 18 e 64 anni	Oltre 65 anni	Famiglie (ab./fam.)
Ciago	187	2	1	1	0	+2	189	102	87	29 (15%)	120 (64%)	40 (21%)	84 (2,25)
Fraveggio	303	1	3	26	4	+20	323	160	163	62 (19%)	203 (63%)	58 (18%)	129 (2,50)
Lon	125	4	1	2	3	+2	127	71	56	21 (17%)	83 (65%)	23 (18%)	48 (2,64)
Margone	38	0	0	6	0	+6	44	24	20	3 (7%)	28 (64%)	13 (29%)	23 (1,91)
Ranzo	421	3	5	4	7	-5	416	203	213	57 (14%)	274 (66%)	85 (20%)	179 (2,32)
S. Massenza	148	2	2	2	2	/	148	75	73	32 (22%)	80 (54%)	36 (24%)	60 (2,47)
Vezzano	784	7	5	58	12	+48	832	402	430	169 (20%)	493 (59%)	170 (21%)	352 (2,36)
TOTALE	2006	19	22	99	28	+73	2079	1037	1042	373 (18%)	1281 (62%)	425 (20%)	875 (2,38)

Agnese, Veronica, Leonardo e Simone di Vezzano.

I più anziani

Riguardo la longevità, hanno iniziato con noi il 2007 27 **ultranovantenni** di cui 18 femmine e 9 maschi; a loro vanno i nostri auguri di un futuro sereno: Nicolò di Ciago; Norma, Ilda e Rina di Fraveggio; Umberto di Lon; Rinaldo di Margone; Cristina Luigia, Maria, Enrichetta, Elisa, Vigilio, Alma di Ranzo; Anna, Giovanni, Rina e Celestina di Santa Massenza; Giuseppina, Emilia, Dario, Aurelia, Emma, Arturo, Lucia, Augusto, Lina, Irma di Vezzano.

Dopo la dipartita di Elisa che aveva raggiunto i 103 anni, ora è Anna ad avere il record di longevità con i suoi 98 anni portati incredibilmente bene e tanta strada ancora davanti; Dario è invece il portacolori dei maschi, non ha ancora raggiunto i 96 ma sembra avere la stoffa per andar lontano. Una nota curiosa: Arturo B. ed Emma G. nati ambedue a Vezzano il 18.8.1913, dopo quasi 94 anni vivono ancora ambedue a Vezzano.

Due parole con Dario Bonomi, classe 1911

La guerra ha segnato la vita di Dario ed il suo ricordo è il più pressante, quello che ritorna più frequentemente nei suoi discorsi.

Era piccolo ai tempi della prima guerra mondiale ma i suoi primi ricordi sono legati proprio a quel periodo, come quella volta che i tedeschi hanno innalzato in piazza il monumento con la bandiera o il cinema che i tedeschi proiettavano presso la scuola elementare.

La seconda guerra mondiale gli ha invece portato via la gioventù, tre volte è partito per tornare poi a casa in convalescenza, nel '35, nel '39 e di nuovo nel '40 quando è tornato a casa dal Piemonte, dove combattevano in altitudine ai confini con la Francia, causa il congelamento dei piedi di cui sente ancor oggi gli effetti. Poi, grazie agli americani, la guerra è finita ed è arrivato il benessere.

Eh sì, la sua infanzia e la sua gioventù sono state segnate dalla guerra e dalla miseria che essa porta con sé, eppure... la gente si voleva bene, si lavorava insieme, ci si aiutava, le porte delle case erano sempre aperte e alla sera ci si ritrovava sempre al filò tutti insieme, si era più poveri ma più contenti! Ora tutte le case sono chiuse a chiave ed ognuno pensa solo per se stesso, lui è in buona salute ma stenta a sentire e perciò comunicare gli risulta difficile; una certa nostalgia del passato è più che comprensibile, ma il suo incontro coi lettori di Vezzano7 si conclude con un sorriso aperto ed una constatazione serena: adesso siamo troppo comodi!



FINESTRA ECOLOGICA

a cura di Roberto Oss

Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva



Il Consorzio per il servizio di vigilanza boschiva della Valle dei Laghi, è stato costituito il 30 marzo 1972 ed è attualmente inquadrato tra i consorzi obbligatori così come previsto dalla L.P. 16/08/1976, n. 23. Esso è costituito tra i comuni di Terlago, Vezzano, Padergnone, Calavino, Lasino e Cavedine, ed ha la propria sede presso il Comune di Vezzano – capoconsorzio – il cui sindaco, sig. Tasin Eddo, riveste, per disposizione statutaria la figura del presidente, mentre la figura del segretario consorziale è svolta dal sig. Oss Roberto, dipendente del medesimo comune. L'attività tipica è rivolta alla salvaguardia ed al miglioramento dei patrimoni silvo-pastorali di proprie-

tà pubblica, nonché alla tutela dell'ambiente naturale secondo le disposizioni contenute nelle leggi e regolamenti vigenti. Il territorio di competenza riguarda i sei comuni della Valle dei Laghi: e le amministrazioni separate dell'Asuc "Laguna Mustè" e del lascito "Vicinia Donego" nel territorio del Comune di Cavedine. Il personale dipendente è composto attualmente da quattro custodi forestali: Bassetti Tullio (Comune di Vezzano); Piva Paolo (Comune di Terlago); Segatta Michele (Comune di Padergnone, Calavino e Lasino) e Martini Daniele (Comune di Cavedine).

Essi sono direttamente responsabili della zona di sorveglianza a loro affidata ed hanno l'obbligo di contribui-

re ad assicurare un regolare svolgimento del servizio mantenendo rapporti di collegamento con i rappresentanti degli Enti consorziati e dell'Autorità forestale, nonché, per la parte di competenza, con gli utenti e con i proprietari dei beni silvo-pastorali.

In particolare le attività svolte dai custodi nell'annata 2006 riguardano gli specifici compiti spettanti alla professione:

- **Vigilanza** sul rispetto delle leggi (provinciali e nazionali) riguardanti la salvaguardia della flora, della fauna inferiore, dei fossili, raccolta tartufi, raccolta funghi, transito strade forestali, inquinamento e controllo accensione fuochi. A tal riguardo nei vari comuni della valle in cui siamo intervenuti si è fatto un lavoro per lo più di prevenzione ed educazione civica, rilasciando nei casi ritenuti necessari le dovute verbalizzazioni di infrazione. Soprattutto in questi ultimi anni vista l'emergenza per l'inquinamento dell'aria si è fat-

to un ottimo lavoro di prevenzione sul territorio, grazie alla volontà e al coordinamento della Stazione Forestale, nell'evitare lo smaltimento irregolare dei grandi quantitativi di residui vegetali e purtroppo anche di rifiuti tossici attraverso l'abbruciamento. Per quanto riguarda le attività di scavo e bonifiche (art. 20 e 21) si è collaborato con la Stazione Forestale nel controllo delle stesse e si è fatto da primo contatto informativo con i censiti per i pareri preventivi sulla obbligatorietà o meno della presentazione delle domande relative. Non da ultimo il controllo del rispetto delle norme che regolano il diritto di uso civico e la sua corretta gestione.

- **Collaborazione con i vigili del fuoco volontari** e con la Stazione Forestale per la prevenzione e la sorveglianza antincendio e altre calamità naturali (frane, straripamenti e inondazioni). **Revisione dei confini** tra comuni catastali, particelle forestali e tra comuni e privati, in modo particolare in occasione della revisione dei piani economici. Tali lavori sono stati effettuati dai custodi almeno in coppia.
- **Assegni di legna e legname.** Operazioni riguardanti assegni di legna e matricinature a tale scopo, sia su suolo comunale che su privato. Per ciò che riguarda l'assegno comunale, per lo più sorti per l'uso civico, abbiamo l'affiancamento nel lavoro di assegno da parte sia degli operai forestali che del personale della Stazione stessa. Questo ci ha permesso di portarci avanti con i tempi sia per la maggior velocità nel terminare gli assegni sia perché si sono potute sfruttare alcune giornate in primavera.
- Sorti e di quantità di legna che si concedono ogni anno in valle (vedi tabella).

Con i privati si è trattato di assegnare la legna nella quantità richiesta dagli stessi nella loro proprietà facendo rispettare le prescrizioni e le indicazioni che provengono dalle leggi vigenti e dal Piano Generale Forestale del Trentino.

- **Sorveglianza caccia, pesca e censimenti** sono stati effettuati interventi di polizia in tutto il territorio del consorzio durante il periodo dell'attività venatoria. Gli interventi di controllo si suddividono in attività di posto di blocco in uno o più comuni

COMUNE	DATA	ATTIVITÀ	QUANTITÀ	
Terlago	Ago-Sett	Matricinatura, martellata e divisione sorti	t 480	Sorti 227
Vezzano	Aprile-Ago-Sett	Matricinatura e divisione sorti	t 680	Sorti 200
Cavedine	Aprile-Ago-Sett	Matricinatura e divisione sorti	t 250	Sorti 90
Padergnone	Settembre	Martellata e divisione sorti	t 100	Sorti 200
Lasino	Aprile-Ago-Sett	Matricinatura e divisione sorti	t 325	
Calavino	Settembre	Martellata e divisione sorti	t 265	
TOTALE			t 2100	Sorti 717



contemporaneamente e in uscite in coppia o in tre agenti per il controllo vagante. Tutte le operazioni vengono concordate con la Stazione Forestale. Collegati all'attività venatoria ci sono i censimenti degli ungulati, dei tetraonidi, della coturnice, degli anatidi-acquatici e di altre specie di minor interesse.

- **Nuova viabilità forestale.** Si è collaborato con i tecnici del Distretto forestale di Trento per picchettare sul posto il percorso di strade e piste forestali, per delimitarne la traccia e per la gestione del legname che dalla traccia stessa risulta utilizzato. Quest'anno si sono tracciate le piste "Toviciol" per Brusino e quella per Terlago
- **Collaborazione** con le Amministrazioni comunali nella stesura dei progetti per le domande di **contributi** europei (Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006) elargiti dalla Provincia di Trento a scopi prettamente forestali come la manutenzione della viabilità forestale, la coltivazione del bosco e il recupero di ambienti alpini; con le **scuole** medie ed elementari di valle in occasione di feste ecologiche o altri percorsi studio a tema, ideati dai circoli scolastici, con il Consorzio dei Comuni per la ricerca e l'elaborazione dei

dati provenienti dai Piani Assestamentali dei comuni e da altre fonti per poter aderire alla certificazione dei nostri boschi con il **sistema PEFC**; e con la Stazione Forestale e con le Amministrazioni nel controllo dei cantieri in bosco sia quelli direttamente gestiti dal Servizio Foreste sia quelli gestiti dalle ditte private di utilizzazioni boschive, di scavi, di edilizia e altre.

- **Organizzazione** dei lavori in bosco ove sia necessaria la presenza dell'amministrazione e controllo del buon uso e manutenzione degli strutture e dei manufatti di proprietà pubblica.
- **Presenza** puntuale e tempestiva su richiesta dei censiti e delle amministrazioni nel risolvere qualsiasi problema sul territorio, sia pubblico che privato, fornendo un servizio essenziale per la comunità. L'ottima conoscenza topografica del territorio, la sensibilità nel riconoscere per tempo le reali necessità del territorio a favore dell'uso civico e del bene pubblico e la capacità di fare da mediatore tra i cittadini, le Amministrazioni e il Servizio Foreste, ci permette di avere un occhio di riguardo ampio e costante sul nostro territorio e un filtro essenziale tra i soggetti che operano su di esso.

8 marzo: Festa della donna

Un 8 marzo, all'inizio del secolo scorso in America (1908), un gruppo di operaie morì bruciato nella fabbrica dove lavoravano. Da allora quella data è diventata simbolo della lotta delle donne per l'emancipazione e viene ancora ricordata in molti paesi occidentali.

Anche da noi è ormai usanza festeggiare l'8 marzo; forse non è sempre presente la memoria storica, ma certamente è chiaro a tutte le donne che quella data è dedicata solamente a loro. In Italia questa festa si è diffusa negli anni '70 quando i movimenti femministi l'hanno portata a conoscenza di tutti scendendo nelle piazze, per festeggiarsi ma anche per portare all'attenzione, con grande determinazione, i problemi dei diritti delle donne.

Durante tutto il '900 le donne hanno partecipato alla vita sociale e politica del paese, si sono spese nelle organizzazioni sociali, sindacali e nei partiti, si sono organizzate in movimenti ed hanno chiesto il rispetto di sacrosanti diritti: primo fra tutti quello di voto, ma poi quello al lavoro, alla salute, all'autodeterminazione, contribuendo così ad accrescere il livello del dibattito civile e politico e della democrazia nel suo insieme.

È negli anni 70 però che i movimenti delle donne hanno fatto un salto di qualità, sviluppando una riflessione teorica su argomenti di forte spessore intellettuale, che ha investito tutta la società italiana.

Una riflessione che ha sviluppato il piano dei diritti (pensiamo alla conquista del divorzio e dell'aborto inteso come autodeterminazione della donna), ma che ha affrontato per la prima volta il problema di come si costruisce il pensiero e il sapere e di come questa costruzione abbia le radici nella differenza sessuale.

È così, ad esempio, che all'idea dell'uguaglianza (rivendicata per an-

ni) che considerava ininfluenti le differenze, compresa quella tra i sessi, i movimenti degli anni '70 hanno accompagnato quella della specificità femminile (e della maternità in primo luogo) con tutto ciò che questa comporta soprattutto nelle relazioni e nell'assunzione positiva "dell'altro", anche nel percorso di costruzione della propria indipendenza.

Questa posizione ha arricchito e condizionato in realtà tutto il dibattito politico ed è anche grazie ad essa che la politica oggi si trova più preparata ad affrontare problematiche nuove ed inedite come i diritti degli immigrati.

La riflessione delle donne si è spinta anche sul terreno filosofico e del pensiero.

Si è capito che per ragionare sul presente era necessario indagare tutta la riflessione filosofica dell'occidente, dove il "sapere" era ordinato al maschile. La scrittrice tedesca, e femminista, Christa Wolf diceva che "le donne non hanno contribuito a pensare il pensiero" e, anni prima di lei, un'altra scrittrice omonima Virginia Wolf esprimeva la convinzione che le donne dovessero pensare senza partecipare al "corteo degli uomini colti". Si è voluto indagare sui processi che hanno consentito la riproduzione dei meccanismi di emarginazione per le donne, di una civiltà fondata sul "neutro universale" ma in realtà coniugato al maschile.

Fu un periodo di grande dibattito tra le donne, a volte aspro e duro, che ha segnato quegli anni e da cui, dopo, non fu possibile prescindere.

Esistevano varie organizzazioni.

Alcune privilegiavano la dimensione della conoscenza come i gruppi di "Rivolta femminile" a cui si deve la pratica dell'autocoscienza, quel partire da sé da cui deriva l'espressione simbolo del femminismo "il personale è politico"; una scelta di conoscenza

che ben lungi dall'essere un fatto intimo o privato è una visione del mondo che porta ad una precisa scelta di vita in quanto la diversità tra uomo e donna non è più vissuta solamente come un fatto privato ma diventa un fatto pubblico, che condiziona direttamente la qualità delle relazioni

Altri gruppi si dedicavano alla ricerca filosofica come "Diotima" di Verona o la cooperativa "Transizione" di Napoli.

Erano attive poi le organizzazioni di donne dei partiti e dei sindacati che, con scelte più pragmatiche e meno estreme dei gruppi di ricerca femminista, hanno però contribuito ad elevare la consapevolezza di sé e dei propri diritti di molte donne italiane.

Dopo gli anni '80 il confronto si è attenuato, vuoi perché nel frattempo molti obiettivi di emancipazione erano stati raggiunti, vuoi perché il confronto politico e sociale ha introdotto diffusamente le politiche delle pari opportunità. Questo strumento, flessibile e innovativo, ha favorito sicuramente le donne, ma nel contempo ha "spoliticizzato" il problema, poiché offriva una soluzione individuale ad un nodo eminentemente politico qual è appunto il conflitto tra i sessi.

Per questa ragione alcune studiosi femministe ritengono che esse non siano state, negli effetti se non nelle intenzioni, una battaglia per l'uguaglianza, ma solamente un correttivo che si proponeva di sostituire donne a uomini, senza modificare strutture di potere, gerarchie, modalità e tempi.

Questa riflessione è abbastanza evidente nel campo del lavoro dove le donne hanno oggi più possibilità e occasioni di ieri, ma dove la specificità femminile non viene appieno considerata (la maternità, ad esempio, è ancora incompatibile con molti lavo-

ri privati o professionali).

C'è ancora un campo pressoché precluso alle donne, anche a dispetto delle politiche di pari opportunità, che è quello della politica, che non affrontiamo poiché ne abbiamo già parlato diffusamente qualche tempo fa,

in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma come vivono le giovani generazioni la loro condizione di donna? Che significato ha per loro ricordare l'8 marzo e le battaglie delle loro mamme e nonne?

E le donne immigrate come vivono la loro condizione di genere in un paese straniero?

Proponiamo due interventi al riguardo di Anna Antoniol e Jamila Moumin.

Donatella Boschetti

I diritti delle donne e le nuove generazioni. Un'opinione...

di Anna Antoniol

Dovendo rispondere alla domanda su cosa ne penso della parità di diritti tra uomo e donna mi trovo abbastanza in difficoltà.

Di getto risponderei che è una cosa ormai assodata, che non esistono più diritti degli uomini e diritti delle donne, ma soltanto i diritti dell'essere umano. Poi, riflettendoci, mi rendo conto che il problema esiste ancora, è complesso e molte volte di attualità. Il confronto con fatti di cronaca rende palese l'esistenza di fenomeni di prevaricazione maschile, anche violenta, nei confronti delle donne di ogni età.

Ma al di là dei fatti di cronaca, come vive la mia generazione il rapporto tra i due sessi e le pari opportunità?

Siamo figli inconsapevoli di una società che ha vissuto la rivoluzione femminista, ma non l'abbiamo vista con i nostri occhi. La maggior parte di noi, fin da piccoli non ha vissuto – o forse non ci hanno fatto vivere – la disparità tra maschi e femmine. I giochi, i cartoni animati, l'affetto dei genitori, le attenzioni degli insegnanti, il confronto tra compagni, le competizioni scolastiche, non facevano nessuna differenza di genere, erano eventualmente determinati da distinzione di indole, di capacità, di interessi soggettivi.

Cresci perciò con la percezione che la società ti giudichi e ti collochi per quello che vali, a prescindere dal sesso a cui appartieni.

Però vecchi retaggi maschilisti

sussistono ancora latenti nella società e di questo ci si rende conto nel momento in cui, finito di essere studente, ci si affaccia al mondo degli adulti e si cerca un lavoro o si prova a fare politica.

Nei centri di potere – sia esso politico o economico – il "genio femminile" (come diceva Giovanni Paolo II) tende ad essere sottovalutato, un po' perché questi poteri sono ancora in mano, almeno in parte, a una generazione in cui le donne "facevano la calza", ma probabilmente anche perché il genio femminile può mettere in discussione prassi e logiche (anche poltrone) atavicamente consolidate.

Come giovane amministratrice donna, però, devo dire di essere stata estremamente fortunata, perché non ho trovato ostacoli di questo genere, né all'interno del mio comune, né nei rapporti con altre amministrazioni.

Confrontandomi con i membri delle generazioni antecedenti la mia, è evidente come non sia sempre stato così semplice per le donne e che le lotte per i diritti hanno portato a tutto ciò che io, i miei coetanei e le generazioni successive alla mia stanno vivendo e vivranno sempre di più.

E con questo non intendo l'omologazione dei due sessi, ma una ridefinizione dei ruoli nella società.

C'è stato un tempo – e spesso c'è ancora – in cui le donne hanno creduto e cercato, a tutti i costi, l'assoluta "parità" con il genere maschile, con la conseguenza di snaturare la

propria indole e identità per cercare di fare "l'uomo della situazione". Donne proiettate a dimostrare di essere in grado di fare tutto ciò che fanno gli uomini, e anche meglio. La conseguenza – molte, troppe volte – sono state il doversi sobbarcare carichi di lavoro e responsabilità doppi e spesso insostenibili.

Con un tale dispendio di energie fisiche e mentali, da trascurare spesso – rinunciando a volte – il ruolo della donna per antonomasia: la madre.

Una proiezione della donna completamente all'esterno della famiglia, come una sorta di contraccolpo allo sfogo della sete di libertà della donna, repressa da secoli.

Ora si sta cercando un equilibrio, ma questa ricerca comporterà un processo lungo e difficile.

Le donne, un po' alla volta, riscoprono la famiglia, che non rappresenta più la gabbia in cui rinchiudere tutte le aspirazioni di successo e di affermazione personale, ma lo spazio in cui la donna riesce a trovare una nuova dimensione complementare alla realizzazione professionale, un nuovo ruolo nella società, variegato e molteplice, al passo con i tempi.

Questo è il ruolo che una giovane donna inizia a comprendere le spetti, non per dovere, ma di diritto. Un diritto che ogni singola donna deve difendere con la propria intelligenza, senza paura di dimostrare la propria sensibilità, che non è debolezza, ma valore aggiunto per sé e per la società.

La donna musulmana nel mondo islamico e occidentale

Affrontare il problema della donna dell'Islam che vive in un paese straniero è doppiamente difficile: ad una differenza, quella tra uomo e donna, se ne somma infatti un'altra, quella di straniero. Diventa perciò più complicato valorizzare le differenze in un contesto che è spesso, oggettivamente, difficile e duro. Sicuramente la conoscenza reciproca può favorire il dialogo e rappresenta il primo passo per fare in modo che le differenze siano davvero una ricchezza e non un ostacolo alla realizzazione della persona.

Preferisco perciò valutare il problema cercando delle "vicinanze" tra donna occidentale e donna musulmana, nel tentativo di superare, almeno un po', la distanza e la diffidenza che spesso le separa. Generalmente, nel mondo occidentale, la donna musulmana è percepita come il prototipo della subordinazione: la donna velata, senza alcuna indipendenza, oppressa.

In realtà non esiste una condizione uniforme nell'Islam: anche le donne musulmane vivono condizioni diverse secondo i contesti culturali, economici, sociali in cui sono inserite.

Inoltre la condizione di oppressione viene descritta con parametri appartenenti alla cultura democratica occidentale e con riferimento a un modello di libertà molto caratterizzato da questo contesto.

Ma così si rischia di vedere "l'altra" solamente in negativo. La percezione che le donne musulmane hanno di sé è invece diversa e positiva. Dico questo senza voler negare situazioni dove il ruolo della donna viene marginalizzato o discriminato, che continuano purtroppo ad esistere, ma mi interessa valorizzare, in questo contesto, il ruolo sociale che ricoprono nella società.

Anche nel mondo arabo c'è la convinzione che la donna rappresenta la metà della società, ma si dice anche che l'altra metà è cresciuta nel suo grembo, è stata da lei accudita ed allevata, pertanto la donna costituisce il



pilastro indispensabile per l'umanità.

È inoltre un soggetto pienamente responsabile delle proprie azioni e scelte: con la maggiore età la donna assume pienamente questa titolarità. Sul piano religioso inoltre ha gli stessi doveri dell'uomo, così come le medesime opportunità.

Nella famiglia i genitori devono provvedere all'educazione e all'istruzione dei figli, maschi e femmine. Il Corano e la Sunna sono precisi al riguardo. Purtroppo in molti paesi musulmani la percentuale di analfabetismo delle donne è maggiore che tra gli uomini e questo rappresenta un problema assai grave, anche dal punto di vista religioso. In alcuni paesi invece (Egitto, Marocco Medio Oriente) le donne hanno accesso a tutti i campi del sapere e frequentano l'università in percentuali sempre più alte. In Marocco ad es. il corpo docente universitario è composto per il 22% da donne (in numero maggiore di alcuni paesi europei), la loro partecipazione al mondo imprenditoriale medico e sociale rappresenta quasi il 31% dei quadri amministrativi.

Partecipano da sempre alla vita pubblica: l'Islam ha dato loro questo diritto 1400 anni fa: fin dal tempo del Profeta concorrevano alla scelta dei responsabili amministrativi e del governo dello stato.

Inoltre la donna è sempre stata titolare di diritti patrimoniali e negoziali, può occuparsi di attività commerciali e avere proprietà ed è inoltre libera di disporre dei suoi beni.

Non è obbligata a concorrere al mantenimento della famiglia, poiché tale onere spetta al maschio.

Il suo ruolo sociale centrale è comunque all'interno della famiglia dove deve provvedere all'allevamento ed educazione dei figli e al sostegno morale del marito. Proprio in funzione di questo ruolo, la donna è inoltre esonerata dal servizio militare e dalla preghiera del venerdì.

Queste disposizioni non sono generalmente vissute con frustrazione dalle interessate, al contrario sono interpretate come segno di rispetto.

Per quanto riguarda la libertà di azione, può scegliere il futuro sposo, rifiutare un pretendente sgradito, fare proposta di matrimonio ad un uomo ed ottenere il divorzio indipendentemente dalla posizione del marito. Nel caso di matrimonio di una donna di fede non islamica con un musulmano, questa ha il diritto di mantenere la propria religione.

Quando una donna musulmana emigra in uno stato straniero mantiene di norma questo ruolo sociale ed è sempre un riferimento per la famiglia. Sono convinta però che se le figlie cresciute in occidente avranno la possibilità di studiare e ricercare anche una collocazione sociale diversa, sarà solo motivo di orgoglio e soddisfazione.

L'invito che vorrei fare in occasione della festa della donna è di non fermarsi alle apparenze: una donna velata forse non è oppressa, ma cerca solo un elemento di identità o semplicemente pensa di potersi muovere più "liberamente", così come una donna occidentale, che si sente a proprio agio comunque sia vestita, ha il diritto di non essere vista come "oggetto di consumo".

Il percorso di liberazione della donna può avere strade diverse, credo che l'obiettivo che tutte ci auguriamo sia la consapevolezza del proprio vissuto e con essa la ricerca della felicità a cui tutte le persone aspirano

Jamila Moumin

La provincia pensa al femminile

La Provincia Autonoma di Trento intende sostenere le madri occupate o in procinto di lavorare, migliorando le possibilità di conciliare gli impegni professionali con gli impegni familiari e di cura dei figli attraverso uno strumento chiamato **BUONI DI SERVIZIO O DI ACCOMPAGNAMENTO**

COSA SONO?

I Buoni di Servizio o di Accompagnamento sono titoli di spesa messi a disposizione dalla Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del Piano di Interventi in materia di Politiche Familiari e con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (Delibera G.P. n°103 del 26/01/2007), per aiutare le mamme che lavorano a conciliare gli impegni professionali con gli impegni familiari e di cura dei figli. Il loro valore, che può raggiungere un massimo di 1500 Euro, viene calcolato da un CAF convenzionato in base all'ICEF del nucleo familiare.

A COSA SERVONO?

I Buoni consentono di acquisire servizi di assistenza e cura, educativi o ricreativi per minori, in orario extrascolastico o nei periodi di vacanza (tardo pomeriggio, sera, week-end, periodo natalizio, vacanze estive, ecc.). Tutti i servizi devono essere erogati da strutture dedicate (ad es. asili nido privati, Tagesmutter, cooperative di animazione per minori, colonie estive, ecc.) operanti nel settore da almeno 2 anni con personale qualificato e accreditate a tale scopo presso l'Ufficio Fondo Sociale Europeo (l'elenco, in continuo aggiornamento, si trova sul sito www.fse.provincia.tn.it, in Area Utenti, Buoni di Servizio). Per quanto riguarda la prima infanzia (3 mesi - 3 anni) i Buoni possono intervenire nelle fasce orarie di apertura dei nidi comunali solo se si dimostra che il bimbo non lo frequenta perché escluso dalle graduatorie di ammissione, o perché nel comune di residenza non ci sono né nidi comunali né convenzioni con quelli di altri comuni. Il Buono può coprire fino al 90% del costo del servizio (almeno il 10% è a carico della mamma), fatto salvo l'importo massimo calcolato dal CAF.

CHI LI PUÒ RICHIEDERE?

Possano richiedere il Buono di Servizio le donne residenti in provincia di Trento, occupate (anche in forma autonoma) o che stiano rientrando nel mercato del lavoro dopo un periodo di assenza per maternità o per attività di cura familiare, e che abbiano uno o più figli fino a 16 anni compresi (18 se diversamente abili). Ogni mamma può richiedere un massimo di due Buoni all'anno, a prescindere dal numero di figli. I Buoni vengono assegnati mediante graduatoria, tenendo conto dell'ICEF del nucleo familiare e, a parità di ICEF, della presenza di condizioni di svantaggio (nucleo familiare monoparentale, malattia certificata del figlio per un periodo superiore a 6 mesi, orari di lavoro meno concilianti con l'attività di cura dei figli, presenza di minori in affido).

COME SI PRESENTA LA DOMANDA?

Innanzitutto, essendo il Buono strettamente legato al servizio che si vuole acquisire, la mamma deve individuare di cosa ha bisogno per i propri figli e la/le struttura/e più idonea/e a svolgere quelle attività. Dopodiché stilerà, insieme al fornitore del servizio individuato, uno specifico Progetto di Erogazione del Servizio, personalizzato per le proprie esigenze, in cui si descriva brevemente in cosa consiste il servizio, dove, quando e con quali costi se ne intende usufruire. Il Progetto di Erogazione del Servizio va infatti allegato, assieme alla Dichiarazione Sostitutiva ICEF rilasciata dal CAF, alla domanda di Buono di Servizio.

La domanda di Buono di Servizio va presentata personalmente dalla mamma interessata allo Sportello di Orientamento Formativo di Trento Sud, in viale Verona 141 (di fronte al Distretto Militare). Il modulo è disponibile presso lo sportello oppure on-line, all'indirizzo www.fse.provincia.tn.it, in Area Utenti, Buoni di Servizio.

A CHI TI PUOI RIVOLGERE?

Sportello di Orientamento Formativo Territoriale - sede centrale di Trento - viale Verona, 141 - 38100 Trento, Numero Verde 800 163870, e-mail buoniservizio@fse.provincia.tn.it. Informazioni e documentazione sono presenti anche sul sito www.fse.provincia.tn.it, in Area Utenti, Buoni di Servizio.

L'ANGOLO DELLA BIBLIOTECA

a cura di Sonia Spallino

Ricapitolando...

Giornata della memoria

Anche quest'anno Amministrazione comunale e biblioteca hanno dato grande risalto alla celebrazione della *Giornata della memoria*, istituita dal Governo italiano in ricordo di tutte le vittime dello sterminio operato dai nazisti nei campi di concentramento durante la seconda guerra mondiale. Particolarmente apprezzata la proposta dell'Assessorato alla cultura A TEA-

TRO PER RICORDARE: al prezzo simbolico di 5 euro è stata data la possibilità di assistere allo spettacolo teatrale *L'amico ritrovato*, in programma al Teatro San Marco di Trento; nel prezzo era compreso anche il servizio di trasporto. La biblioteca ha invece proposto nella sala di lettura di Terlago il suggestivo e toccante incontro di letture con accompagnamento musicale OLTRE IL DOLORE LA SPERANZA,

con Paola Ruffo e Alberto Sommadossi, dedicato a Ety Hillesum ed Edith Stein. Ai ragazzi delle classi terze della scuola media "Bellesini" è stato invece proposto il recital TU PASSERAI PER IL CAMINO, di Alfonso Masi, e un laboratorio sulla persecuzione antebraica in Italia durante il periodo fascista a cura di Nicoletta Pontalti del *Museo storico in Trento*.

Conoscere se stessi: l'autostima

Si è concluso con grande soddisfazione di tutti i partecipanti il corso sull'autostima promosso dalla biblioteca

e dall'Associazione Genitori Valle dei Laghi e condotto da Graziella Masseroni, formatrice ed esperta di counseling. Durante i sei appuntamenti sono stati forniti spunti di grande interesse per conoscere se stessi, le proprie potenzialità e i propri limiti, in un'ottica di serena accettazione e di apertura costruttiva verso gli altri. A tutti è rimasta la voglia di continuare in questo percorso di esplorazione e scoperta, che sicuramente riprenderà nel corso del prossimo autunno.

Il mondo in biblioteca

Ha riscosso un grande successo l'appuntamento ARGENTINA: PAESAGGI & EMOZIONI, durante il quale l'insegnante Daniela Usai ha proiettato e commentato immagini del suo recente viaggio nel paese sudamericano. La relatrice ha saputo fondere con grande maestria notazioni paesaggistiche e storico-sociali, riuscendo a trasmettere al folto pubblico presente (davvero notevole la presenza di bambini) emozioni e sensazioni. In biblioteca è stata allestita una mostra bibliografica sull'Argentina, con testi che spaziavano dalla letteratura alla storia alle bellezze naturalistiche. Un sentito ringraziamento esprimo ancora a Gabriele Bressan, che ha curato l'allestimento tecnico.



Il mese della donna

Nel corso del mese di marzo si sono susseguiti una serie di appuntamenti dedicati all'universo femminile. Il percorso è iniziato con la serata LA POST@ IN GIOCO. IDENTITÀ FEMMINILE E CONSAPEVOLEZZA DI SÈ: DALLA FINZIONE CINEMATOGRAFICA AI VISSUTI QUOTIDIANI. L'appuntamento, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca, ha consentito di riflettere sui ruoli femminili, partendo dallo stereotipo cinematografico per arrivare alle realtà di tutti i giorni. Sono intervenuti la dottoressa Cecilia Salizzoni dell'AIART di Trento e i dottori Barbara Poggio e Alberto Zanutto del-

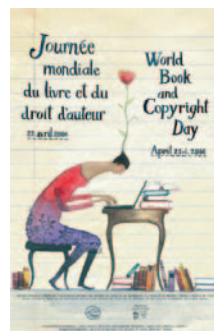
la Facoltà di sociologia dell'Università di Trento. Altre tre serate, proposte dalla biblioteca, sono state dedicate alla rivisitazione di alcuni aspetti fra i più consuetudinari della realtà femminile perché possano essere affrontati con maggiore consapevolezza e, perché no?, fantasia e creatività: ecco dunque l'appuntamento dedicato alla cura di sé (BELLE, NATURALMENTE! INTRODUZIONE ALLA COSMETICA NATURALE, con Sonia Zadra, dottoressa in scienze erboristiche, sala di lettura di Terlago), alla cura della casa (I BIODETERSIVI CONSIGLI E RICETTE PER UN PULITO NATURALE E NON INQUINANTE, con Livialba Brusco, Biblioteca di Vezzano) e alla cucina (L'APPETITO VIEN ... SPUNTI DI CUCINA CREATIVA, con Alessandra Pallaver & Adriana Bussolati, sala polifunzionale di Padergnone). Ad ogni appuntamento era collegata una piccola bibliografia.

Cosa bolle in pentola ...

IL MESE DEL LIBRO

Il 23 aprile cade la *Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore*, istituita dall'Unesco nel 1995. La biblioteca ha deciso di richiamare l'attenzione su questa importante ricorrenza promuovendo una serie di iniziative rivolte a tutte le fasce d'età denominate *Mese del libro*.

Per il pubblico degli adulti si partirà martedì 3 aprile con la presentazione del libro A RINASCERE SI IMPARA. FILOSOFIA PER TUTTI di Marcello Farina, con l'intervento dell'autore. Seguirà l'incontro LE GRANDI DOMANDE, durante il quale la psicopedagogista Paola Marchionne e Lia Chiogna mostreranno a genitori, insegnanti ed educatori come possano essere utilizzati i libri per rispondere alle domande "difficili" dei nostri bambini. Particolarmente intrigante si annuncia la serata LIBRI PER TUTTI I GUSTI. ASSAGGI DI LETTURA DALL'ANTIPASTO AL DOLCE, in programma a Terlago a cura del gruppo Bandus ... i narratori, durante la quale insieme a stuzzi-



chini e ghiottonerie varie, sarà possibile degustare brani tratti da menù a tema. Per i cultori della storia locale è prevista la presentazione dell'ultimo libro del professor Silvano Maccabelli, dal titolo L'EVOLUZIONE DEL COMUNE RURALE NEI "CAPITOLI DIRIFORMA E NUOVI PER IL MIGLIORE REGOLAMENTO DELLA COMUNITÀ DI PADERGNONE" (1788) E NEI "CAPITOLI SULLA SALTARIA E DISTRETTO REGOLARIO DI PADERGNONE".

Numerosi i laboratori e le attività per i più piccoli: a Padergnone sono in programma LE PITTOSTORIE. STORIE DI PICCOLI E GRANDI ANIMALI (a cura di Paola Soccio e Stefania Murgia), basate sui racconti di Eric Carle e rivolto ai bambini di scuola materna e del primo ciclo delle elementari. A Vezzano sono previsti laboratori sul libro manoscritto (a cura di Adriana Palini) rivolti al secondo ciclo delle scuole elementari. Ai piccolissimi verranno proposti a Terlago due incontri dal titolo GIOCHIAMO CON IL LIBRO. CURIOSARE INSIEME FRA PAROLE IMMAGINI E RACCONTI, a cura della cooperativa "La coccinella" di Cles.

I ragazzi della scuola media verranno coinvolti con laboratori volti alla creazione di segnalibri realizzati con la tecnica del fumetto (a cura dello Studio d'Arte Andromeda di Trento) e con l'allestimento di spazi appositi in cui esporre consigli di lettura, recensioni etc.

Il programma dettagliato delle iniziative è disponibile in biblioteca.

Prossimamente ...

Nel corso dei prossimi mesi proseguiranno gli incontri del gruppo di lettura: previsti tre appuntamenti di letture ad alta voce (aperti a tutti) dal titolo "MIO ZIO HA LE ORECCHIE PELOSE. Lo sguardo bambino in alcuni testi della letteratura del Novecento, italiana e straniera", curati da Franco Stelzer. Attraverso la lettura e l'analisi di brani dell'americano Jerome D. Salinger, dell'italiano Diego De Silva e dell'inglese Joe R. Lansdale si affronterà il tema dell'infanzia nella letteratura.

È allo studio anche un progetto di scoperta della cultura del Maghreb, che prevederà, tra l'altro, un corso di cucina etnica curato da Jamila Moumin.

Il mitico Bar Blu

MARGONE – Per molti il «Bar Blu» è stato sinonimo di Margone. La più piccola per numero d'abitanti (oggi vi risiedono solo 44 censiti), delle nostre sette frazioni comunali. La struttura fu innalzata nel lontano 1962, sulle strapiombanti pareti al cospetto della sottostante Valle dei Laghi, in un posto che ancor oggi offre un panorama estesissimo. Nelle giornate più limpide, anche se potrebbe sembrare impossibile, ti consente d'osservare i pur lontanissimi crinali degli Appennini tosco-emiliani. La struttura ricettiva (bar, taverna e piccoli appartamenti), fu realizzata grazie all'amore per questo luogo da Onorio Zambanini, che la gestì sino ai primi anni '70 assieme alla consorte Ida Tasin. Il locale, allora, rispondeva al numero telefonico 0461 44059. Negli anni successivi la gestione (ma non la proprietà) passo di

mano. Per circa 2/3 anni ad Ezio Ferrari e quindi, verso il 1976, ad Angelo Ferrari ed Angelo De Tisi, per anni proprietario dell'emittente Radio Dolomiti. Una delle prime radio libere a livello nazionale, nata a Margone la notte di Natale del 24 dicembre 1975, che rispondeva agli ascoltatori della nostra regione al numero telefonico 0461-44244. A quei tempi altrettanto famoso come il nume-



Una vecchia cartolina del Bar Blu e come si presenta, oggi, l'ex-struttura ricettiva.

ro telefonico «3131» della RAI nazionale. L'ultimo a gestire, invece, questo storico esercizio pubblico è stato Livio Castelli, sino alla sua chiusura definitiva nel 1982. L'immobile fu poi venduto, ed oggi è diviso da tre proprietari (Sergio Fontanari, Fausto e Marcello Eccher). In questi ultimi anni, voci di paese, hanno più volte annunciato un rilancio dell'immobile, ma sino ad oggi, di un possibile glorioso ritorno del mitico «Bar Blu», non resta altro che un lontano ricordo. Peccato davvero!

Roberto Franceschini



El Bar Blu

Prima de enviàrme giò per la strada, la stessa strada bianca che gh'era anca allora, 'ncontro el Bruno. "En dó vat?" el me domanda, e mi: "A veder el Bar Blu, g'ho da scriver 'n articol per el Vezzano?". Elo el me varda e, coi oci quasi lustri, el me fa: "Dighe che i lo ridavèrgia... Quel lì s'è che l'era en loca- le da galantom..."

E come allora se poderìa arivarghe en macchina anca ades per quela strada longa e drita che te porta propri fòr dal bar. Arivo lì de corsa, ciapada dala curiosità e me tróvo davanti 'sto cason, per en tòc ristrutturà dai paroni che lo g'ha en man ades, ma quel de sempre, la me dis me mama.

Ghe giro 'ntorno come se no avessa mai vist 'na casa e 'ntant me digo, ma che figada! (el so che no l'è el caso, ma al dì de ancò se dis così), 'sto chi l'è el famoso Bar Blu...



Blu come el zel sora Margon, come el lac de Toblin, come l'orizzonte che te se davèrge davanti e che se gode da lassù. Blu come le luci che l'Onorio, con la so Ida, l'aveva fat mèter tut en giro ala casa, per crear ancora de pù l'atmosfera.

Tento de vardar dentro dale finestre ma gh'è su le 'nferiade e el sol el se riflete en te 'l vedro.

Ghe 'nvegno comunque a spiar qualcos e, nel silenzio pù totale, basta serar i oci, respirar quell'aria bona e, anca se son giòena e 'l Bar Blu no l'ho mai vivèst, lasar che la ment la vaga en drè 'n te 'l temp...

El juke box apena dentro dala porta el sóna "Nessuno mi può giudicare..." la canzon de Caterina Caselli. 100 lire, 3 canzon... Gianni Morandi, Lucio Battisti, Gigliola Cinquetti... magari parte propri la canzon che ha vinciù 'l Festival de Sanremo quel'an.

Chi che no g'ha soldi el se adata a quel che sceglie i altri o, pu che altro le done, le fà en po' le rufiane per farse mèter su la musica che le vòl lore.

La Ines e la Mirela le va giò de spés per far do' ciacere e magari per trovarse anca el moros: le se senta giò, le beve qualcòs e le aspeta che qualche bel putèl i le 'nvida a balar. Se però capita su quei da Soramont, giust per farghe en dispet, i ghe tòl giò i dischi e i mete su la musica che i vòl lori perché i g'ha rabia de quei da Margon e i vòl che le putele le bala sol con lori. E

via con el twist e coi trenini! Se bala tuti come i mati nela sala che l'Onorio l'ha fat su pòc dopo aver davèrt el bar, entórno a 'n càrpen. 'Sto alber en mez ala pista, come se el fusa el guardian de la taverna.

Di fronte all'entrata, el bancon, tut rivestì de legn e de sasi, quei sasi che propri l'Onorio l'è na a tor con en sac giò per el costón. El lampadari, fat con en ram de vigna, la tetoia fata coi copi, en te 'l cantón a man cianca, con sòto 'n taolin e le banche. La damigiana pogiada sul bancon da 'n do' che i ciucia fòra el vin. Entorno al pilastro en mez al bar, i feri de caval. Pò la cosina, en do che gh'è la fornella, en bagnèt e ancora 'na piccola taverna, en do' che se 'mbusa i morosi per star en pòc en paze. L'è tut rivestì de legn: el bancon, le mensole en do' che se ghe pogia su le boze, el zòcol dei muri, la porta fata a arco che va 'n te la sala da balar. E le banche de fòra, per i dì de sol, o per far sentar giò a ciapar aria a qualchedun che ha esagerà col beber.

E se sente la musica sonar en tuti i campi, 'ntant che se zapa: a cavar patate con le canzon del Bar Blu, i dis che se faga pù 'n prèsa. E se l'aria la tira en giò, se sente le canzon en fin en Castel, a Toblin.

A Margon i vègn su da Vezan, da Coel, dal Mont, dala Val de Caveden e persin da Trent. 'Na volta è vegnù su anca i dirigenti provinciali a far 'na zèna, la me confida la Rina. Al'inizio l'Onorio el davergiva sol tre mesi, for per l'istà, ma adès, che el g'ha la licenza, el tègn davèrt tut l'an. Al piano de sora el g'ha le camere en do' che i turisti i pol pasar la not e star su ai freschi.

Se l'Onorio el vede arivar en furest, o sol qualchedun en bicicletta, el se mete la camisa bianca e el còre giò 'n te 'l bar anca sol per servir en biccer de vin.

La Marina, la Rosetta, picenine, le vegn su con i só genitori, la domegna.

En sei sula zinquезento e su. Se ariva, se slarga le coerte for sul prà e se pasa tut el dì a ciacere, con i boci che i còre 'n paze en tèi pradi.

E quando l'è ora de tornar a casa, la sera, se la zinquезento no la parte, l'è guai eh! Allora bisogn molarla giò per la rampa! Ma se, arivadi giò 'n fònt, no la se 'nvia, bisogna butarla 'n su... e che fadiga!



Po', quando la not suzède che capita su 'l Mario a far baldoria con la so compagnia de mati, l'Onorio, magari dré a 'na bestemia, desmisià dal casin dei clacson che i scomincia a sonar giò a Sant Antoni, el salta su dal let e el core giò bas a davèrger el bar per quei quattro bociazzi. E quante che i n'ha combinà e che i ne combina ancor.

Gh'è sta 'na volta, la me conta l'Ines, che l'era l'ultim de l'an. Come sempre el Santo, el Vitorio e l'Oreste i è embriaghi come i aseni: prima i se brontola, pò i ride, i se fa 'na pipàda e ancora avanti a begar. Quei che gh'è al bar i fa aposta a farli embriagar: i ghe dà giò da béver perchè i se meta a cantar, quei tre paiazzi. Casin tuta la not per el veglion de capodan fin quando ven ora de tornar a casa. E che strusiada arivar fin en te 'l let quela volta. L'era prest matina del prim de l'an. No i saveva gnanca quel che i se féva da quant che i aveva bevù: i ha ciapà el Santo, i l'ha cargà sula slita 'mbriac e i l'ha tirà fin a casa. Quela matina però gh'era da desvegiarse prest, perchè gh'era da nar a goernar le bestie e da 'nfumegàr le lugàneghe. Sul pù bel, tèi, en mèz ala néf, el Santo l'ha pers le chiave dela stala: le gh'è scam-pade fòra da 'na scarsela. So fradel el Felize, rabios, el ghe n'ha cantà tante che tèra.

E el dì dré, quando la gh'era pasada, giò 'n altra volta al Bar Blu a giugar ala mora, anca se no se pòl, a far 'na partidèla ale carte, dréghe en bòn bicerot de vin, e a farse 'na sana cantada e do' monade.

Anca l'Elvio el me dis che tuti i fa casin come che i vòl. Sgionfi de vin, elo, el Vitorio e 'l Conotter i se svòltola en mèz al formént come i mati. E pensar che propri lì al Bar Blu, dese ani do-

po, l'Elvio l'averia fat el disnar de battesimo dela so Katia, come la Elda la averia fat festa per la comunion del so Walter. Gh'è stà anca chi che ha festeggià el matrimoni al Bar Blu, con quela polenta e quel bon cunèl che l'Onorio 'l prepara con tanta pasion.

E quanti amori che è nat en quel de Margon, quante storie che è scominzia 'n te l'inocenza (e anca en po' incoscienza) dela gioventù.

La Rosetta, per dir, la ha conosù el só Attilio propri al Bar Blu. La me conta che l'è lì che se se dà appuntamento fra le diverse compagnie: per esempio, quei da Ziac con quei da Vic. Per zerti versi quei de la val i ghe sa en pòc ridicoi con le so parlade e le so cravate, ma la vòia de divertirse l'è precisa per tuti e perciò se pasa sóra a tut pur de far cagnara 'nsèma.

La Franca e la Gianina, envèzi, le serve ai taolini con la telara e no le vede l'ora che ariva el Cornelio e 'l Vitorio a trovarle. Senza desmentegarse dela Flavia e dela Gabriela, che le ghe tègn 'n mucio a darghe 'na man a so zio Onorio e a so zia Ida a dar fòra da beber...

A leger 'ste parole, a quanti ghe sarà vegnù 'n mént de quando che i era giòeni e quante che i n'ha combinade su en quel Bar Blu. E g'ho idea che i sia propri en tanti! Ma purtroppo 'l posto per i ricordi de tuti no 'l gh'è.

Contentàve quindi de 'ste righe scritte da 'na matelòta.

E 'maginàve che bel che 'l sarìa poder tornar dalbòn en dré 'n te 'l temp, tornar a méter quele zènto lire 'n te 'l juke box, slargar la coèrta sul prà, scoltar el Santo che 'l canta, far 'na balada 'nsèma ai amizi de alora... Magari se podèsa... Per en dì, sol per en dì ...

Nicoletta Miori

1 MARGONE
"Voci del Bondone"

2 MARGONE
Attività Pro Loco

3 PADERGNONE
Genitori attori

4 VEZZANO
Enrico Aldrighetti

5 VEZZANO
Assemblea SAT

6 FRAVEGGIO
Sagra dei Portoni

7 VEZZANO
Circolo pensionati anziani

1 *Unica donna a dirigere un coro alpino*

Margone – Per festeggiare il quarto anno di fondazione, il coro maschile «Voci del Bondone» di Sopramonte diretto dall'unico capo coro di sesso femminile, nel pur ricco panorama della coralità trentina (alla Federazione Cori Trentini sono iscritte 181 formazioni con oltre 5300 voci), questo gruppo di ventinove elementi ha scelto quale palcoscenico la frazione di Margone. Un concerto ricco di sedici brani, per la gioia degli abitanti della frazione vezzanese, promosso dall'amministrazione comunale in sinergia con la Pro Loco.

Un ritrovarsi tutti assieme nella casa sociale comunale, con la direttrice del coro Lorena Pedrazzoli (una delle rarissime signore a livello nazionale ed europeo a dirigere una formazione tinta d'azzurro), per gustare dei brani tipicamente trentini (ma anche della Sardegna), con gustosi passaggi alla tradizione popolare, oppure alla tristezza dei ricordi delle guerre combattute e sofferte dai nostri alpini. Giusto il 13 gennaio del 2003, in una stanza del circolo ACLI di Sopramonte la prima prova di canto, e poi un crescendo naturale di successi di pubblico e critica. Quattro anni ricchi e brillanti, con centinaia di prove ed esibizioni in ogni parte della regione, o come recentemente nella stupenda cornice del convento di Santa Chiara ad Assisi.

È un coro che predilige il rispetto della natura (Voci del Bondone, per l'appunto) ed un'intensa spiritualità inte-



Il coro "Voci del Bondone" di Sopramonte nella casa sociale di Margone.



riore, oltre a svolgere una vera e propria funzione sociale, esibendosi con grande entusiasmo anche nei piccolissimi centri di montagna, talvolta dimenticati da taluni circuiti culturali.

Michela Postal

Programma delle attività Pro Loco Margone anno 2007



- **Sabato 06 gennaio 2007: ore 14.00** - Befana Aerea del «Gruppo Aeromodellistico Trentino».
- **Sabato 13 gennaio 2007: ore 16.30** – Concerto coro «Voci del Bondone» di Sopramonte
- **Sabato 17 febbraio 2007: ore 12.00** - 9ª edizione «Gran Sabato Grasso» - (maccheronata alla margonese e vino cotto aromatizzato), abbinato al Carnevale della polisportiva Rari Nantes Nuoto Trento.
- **Domenica 08 aprile 2007: ore 12.00** - Arriva la «Colomba Pasquale». Consegna del dolce ai soci della Pro Loco.
- **Giovedì 25 aprile 2007: ore 08.00** - Escursione sul Monte Gazza-Paganella.
- **Domenica 06 maggio 2007: ore 10.00** – 8° Raduno internazionale di aeromodellismo «Volo Libero su Pendio - Trofeo Valle dei Laghi» con pasto del “pilota”.
- **Domenica 22 luglio 2007: ore 10.00** - Festa Patronale, 2° Gran trofeo di briscola «S. Maria Maddalena»; ritrovo sezione cacciatori Vezzano ed esami nazionali di abilitazione per cani da traccia. Pranzo e divertimenti.
- **Mercoledì 15 agosto 2007: ore 08.00-22.00** – 10ª Festa dell'Ospite; 3ª edizione corsa in montagna «la 5555 metri a Maso Rualt» - 1° memoriale Silvio Baldessari (inserita nei calendari Fiasp nazionale ed Ivv internazionale); 4° Gran trofeo dello «Scanderlot» (gara con fionda); 10° Gran trofeo briscola di «Ferragosto»; 6° Gran trofeo di briscola «In notturna»; dimostrazione ippica con i «Garibaldini a cavallo»; dimostrazione volo con parapendio associazione «Monte Gazza Avventura». Pranzo e cena.
- **Domenica 21 ottobre 2007: ore 14.00** - Castagnata e 3° Gran trofeo di briscola «Le caldarroste».
- **Sabato 15 dicembre 2007: ore 16.30** – Concerto corale natalizio e partecipazione alla rassegna dei presepi vezzanesi.
- **Lunedì 24 dicembre 2007: ore 20.00** – Cioccolata natalizia e consegna panettone ai soci della Pro Loco.
- **Martedì 25 dicembre 2007: ore 12.00** – Arrivano i doni di Babbo Natale.
- **Lunedì 31 dicembre 2007: ore 20.00** – Cenone e 3° Gran trofeo briscola di «Fine Anno».

Genitori attori e figli spettatori



Il gruppo dei genitori (attori)
con i loro bambini (spettatori).

PADERGNONE – Generalmente i bambini che frequentano un asilo o le prime classi elementari, organizzano assieme alle loro insegnanti delle “commedie”, da presentare con giusto orgoglio e soddisfazione ai propri genitori e relativi nonni al seguito.

In questo caso, invece, accade esattamente il contrario. Sono i genitori dei piccolissimi alunni, nello specifico quelli della scuola materna di Vezzano, che s’impegnano seriamente e con diverse prove settimanali, a promuovere lo spettacolo per i loro figlioli.

E così, per il secondo anno consecutivo, mamme e papà s’immedesimano nei ruoli di «Biancaneve ed i sette nani» (fiaba scritta dai due fratelli Grimm, Jacob e Wilhelm nel 1814 e primo lungometraggio della Walt Disney nel 1937), oppure, come in occasione dello spettacolo di quest’anno, nelle vesti della dolce «Cenerentola».

Fiaba quest’ultima resa celebre da un film animato nel 1950, che racconta, in origine, le vicissitudini di un’eroina cinese.

Divertimento assicurato e risate a non finire nel teatro comunale di Padergnone, con due repliche della commedia fiabesca, vista la grand’affluenza degli “asilotti” e dei loro insegnanti. Tutti orgogliosi ed attenti nel vedere i genitori sul palco, con tanto di costumi realizzati in casa, o truccati meglio di una celebre star teatrale.

Un’iniziativa appoggiata dal comune di Vezzano, dall’ente gestore della scuola materna, ma soprattutto resa possibile per la gran disponibilità e simpatia di questi straordinari attori-genitori.

Le offerte raccolte durante gli spettacoli serviranno, invece, per acquistare dei materiali didattici e per una gita di classe. Questi gli interpreti: Roberto, Barbara, Sabrina, Luciana, Marilena (Fraveggio); Roberta, Cinzia, Romina (Ciago); Walter, Barbara, Nicoletta, Elisabetta, Antonella, Nicola (Vezzano); Elisabetta, Silvia (Lon).

Roberto Franceschini

4

Enrico Aldrighetti: carnevoleschi bigoi al ragù da 60 anni

VEZZANO – Il personaggio è sicuramente speciale. **Enrico Aldrighetti**, nato il 22 ottobre 1924, è stato Vigile del Fuoco Volontario a Vezzano dal 1946 al 1986 (40 anni al servizio della propria comunità), mentre dal 1947 a tutt'oggi (e sono ben 60 anni), ininterrottamente il martedì grasso, anno dopo anno, prepara e quindi distribuisce i bigoi (spaghetti) al ragù, nella piazza del paese dedicata al santo patrono Valentino.

Festa carnevalesca promossa dal locale corpo dei pompieri, oggi composto da 25 effettivi e dall'aspirante giovane Vigile del Fuoco Volontario **Massimiliano Tomazzoli**. Il decano dei «pompieri» del paese (e forse dell'intera Valle dei Laghi), ha iniziato servizio volontario con l'allora comandante **Guido Gentilini**, quando il corpo era composto di sole due squadre da 4 uomini.

Altri comandanti succedutesi ad oggi sono stati: **Giuseppe Leonardi**, **Natale Faes**, **Renato Benigni**, **Bepi Corradini**, **Carlo Leonardi**, **Felice Sartori**, **Roberto Pisoni** e l'attuale **Massimo Sartori**. Il corpo è stato fondato nel maggio del 1887 (il giorno, nel verba-



Foto di gruppo
carnevale 2007 e vecchie foto d'epoca.

le della sua costituzione non è stato inspiegabilmente trascritto), come «Corpo Volontari Zappatori Pompieri di Vezzano» formato dai comuni di Vezzano, Calavino, Padergnone, Ranzo, Fraveggio, Lon, Ciago e Basella (del Bondone). Gli interventi antincendio al termine dell'ultima guerra mondiale, erano effettuati utilizzando una vecchia pompa a mano (trainata da un solo cavallo), ancor oggi gelosamente custodita nell'atrio del municipio. L'acqua era attinta dalle diverse rogge presenti in valle, oppure caricata con dei secchi nell'apposito contenitore, poi messo sotto pressione con delle pompe azionate a mano da quattro energici uomini, mentre il quinto elemento, alla lancia, dirigeva il getto d'acqua sulle fiamme.

Sicuramente altri tempi, rispetto ai moderni mezzi ed alle attrezzature a disposizione oggigiorno, allorquando in divisa d'alta uniforme e trombettiere al seguito, si posava per l'annuale foto ricordo (la data è sconosciuta), dinanzi al portone della caserma, ancor oggi sede dei vigili vezzanesi. Oppure immortalati nella piazza del paese, in quest'altra foto particolarmente usurata dal tempo datata 28 gennaio 1905.

La terza immagine, invece, degli anni '50 raffigura **Augusto Tasin**, il nostro **Enrico Aldrighetti**, **Pio Bones**, **Liberio Angelini**, il comandante **Giuseppe Leonardi**, **Costantino Visentin**, **Adolfo Tonelli**, mentre accosciati da destra **Luigi Gentilini** e **Mario Lucchi**. Tempi diversi ma spirito altruistico e d'amicizia sempre uguale. Non è dunque un caso, allora, se in occasione del 60° d'attività carnevalesca di quest'anziano Vigile del Fuoco Volontario, gli attuali membri del Corpo di Vezzano hanno pensato di donare una pergamena ricordo in rame battuto (opera del pompiere **Franco Manzoni**), quale riconoscimento a quest'uomo, che tanto ha dato e che tuttora dona alla propria comunità.

Roberto Franceschini



Giulietto Tonelli riconfermato presidente della sezione Sat di Vezzano-Valle dei Laghi

Nella prima riunione, dopo l'assemblea elettiva, il consiglio direttivo della sezione Sat di Vezzano-Valle dei Laghi ha riconfermato alla presidenza Giulietto Tonelli, con Giuseppe Pisetta vicepresidente, Gianni Tonelli segretario e Luigi Stenico cassiere.

L'assemblea, tenutasi al ristorante Floriani di Lagolo, con oltre un centinaio di partecipanti li aveva eletti assieme a Fausto Costa, Riccardo Garbari, Martino Pedrini, Mariano Paris, Luigi Trenti, Mario Ruaben, Carlo Ceschini. I revisori dei conti saranno Alberto Chesani, Fabio Faes, Milena Paris.

193 sono i soci della Sat vezzanese. Roberto Calliari, vicepresidente del consiglio centrale della Sat, ed Ester Pisetta, presidente della sezione Sat di Mori, sono stati graditi ospiti della serata.

Il presidente Giulietto Tonelli nella sua relazione ha ricordato le riuscite gite sociali nell'antico bosco di larici della Val Comasine, nel gruppo dello Sciliar, la traversata da Passo Rolle al Vanoi, le feste di apertura e di chiusura della stagione escursionistica, a quest'ultima vi hanno partecipato una ventina di ragazzi diversamente abili, la castagnata sociale a Terlago.

Anche nel 2007 proseguirà la collaborazione con il Comune di Vezzano per organizzare la manifestazione "Mese Montagna", con Comuni...Chiamo, con l'Oasi, con il Comitato per la promozione turistica ed economica della Valle dei Laghi.

"Il bilancio di questi tre anni di attività - ha affermato Tonelli - è positivo e siamo riusciti a realizzare una valida e apprezzata attività sezionale. Nella Valle dei Laghi la sezione è una realtà stimata e rispettata per il suo impegno. L'unico rammarico riguarda l'alpinismo giovanile e su questo dobbiamo operare con più impegno e incisività".



Tonelli ha inoltre ringraziato per il loro sostegno economico i Comuni di Lasino, Terlago e Vezzano, Renato Leonardi per la stampa a colori del programma del sodalizio e Stefano Floriani per l'ospitalità e il gradito momento conviviale.

Il programma gite 2007 propone per domenica 20 maggio la visita al parco del delta del Po, la festa di apertura della stagione escursionistica il 10 giugno a malga Ranzo sul monte Gazza, le escursioni alpinistiche nel gruppo del Cimonega (24 giugno), in quello del Pasubio (15 luglio), della Marmolada (5 agosto), nelle Zillertaler Alpen (9 settembre), la festa di chiusura (30 settembre) in località Spiaz Grant a Ranzo. Assegnati infine ad Alberto Filippi ed Osvaldo Cappelletti gli aquilotti per i 25 anni di iscrizione alla Sat.

Enzo Zambaldi

Sagra dei Portoni e Tournalaghi

La nona edizione a Fraveggio dall'1 al 3 giugno 2007

Nel primo week-end di giugno, Fraveggio, sarà teatro dell'ormai tradizionale "Sagra dei portoni", manifestazione culturale, sportiva e ricreativa giunta quest'anno alla nona edizione.

L'evento, proposto dall'Associazione Sportiva Dilettantistica GS Fraveggio, fin dalla sua origine ha voluto abbinare eventi sportivi e promozionali, iniziative di va-

lorizzazione del territorio, attività ricreative per ragazzi e adulti, proposte enogastronomiche della tipicità locale. L'intento è quello di far conoscere la cultura e il territorio locale, attraverso l'attività sportivo-ricreativa, e di recuperare tradizioni popolari e etnografiche.

Il ricco programma delle tre giornate vedrà l'alternarsi di spettacoli musicali ed appuntamenti tradizionali

come la "Corsa coi serci" o la "Piazza impazza" che vedrà la domenica pomeriggio dedicata totalmente ai bambini. Verranno inoltre proposte interessanti iniziative quali una mostra dal titolo "La grappa e la Valle dei Laghi" con la presenza dei migliori produttori della valle che esporranno i loro prodotti dando la possibilità di degustarli; la "Via del gusto" dove troveranno spazio i produttori locali ed ancora un percorso itinerante farà riscoprire gli "antichi mestieri".

Il "Concorso di pittura" richiamerà i numerosi amanti di quest'arte che potranno esprimersi con qualsiasi tecnica, mentre la novità di quest'anno sarà il "Concorso di pittura estemporaneo" con gli artisti che nella giornata di sabato dovranno dipingere gli scorci più suggestivi di Fraveggio.

Per quanto riguarda gli appuntamenti sportivi, nelle tre giornate si disputerà la terza edizione del "Tourlaghi" corsa podistica a tappe che darà l'opportunità ai partecipanti, ben 685 nel 2006, di ammirare le bellezze della Valle dei Laghi, vi sarà l'esibizione della "Scuola di trial" e della sezione judo del GS Fraveggio.

L'appuntamento è cresciuto con il passare delle edizioni per interesse, presenze di visitatori, di ospiti e di



atleti, questo grazie alla grande collaborazione di quanti si prestano per realizzare l'evento, ai proprietari dei locali che ogni anno mettono a disposizione i locali, agli artisti che con mostre personali e laboratori coinvolgono i visitatori, agli spazi dedicati ai bambini, alle proposte enogastronomiche... che renderanno ancor più interessante questa edizione della sagra.

GS Fraveggio

7

Circolo pensionati anziani Relazione assemblea 2007

L'attività del Circolo Pensionati Anziani Vezzano nel 2006 ha dato delle belle soddisfazioni al Direttivo e penso anche ai Soci, in particolare a quelli che partecipano di più alle nostre iniziative, che sono sempre più numerosi.

A volte, nostro malgrado, abbiamo dovuto dire di no alla partecipazione di qualche Socio, per questione di spazio in sede o di posti sul pullman alle varie gite, a conferma di tutto il tesseramento del 2007, ancora in corso, che già ha superato i 270 Soci.

Soci che frequentano sempre più la sede, dove con la scusa di due chiacchiere o un buon bicchier di vino o la briscola o la tv e il computer, si ritrovano sempre numerosi e la sede è sempre più piccola.

Ricordo a tale proposito l'orario d'apertura: il sabato da ottobre a marzo e tutte le domeniche e feste infrasettimanali, dalle 16.30 alle 19.30.

Frequentemente la domenica sera si ferma un gruppo d'amici per mangiare assieme un piatto di pasta e trovo questo fatto una bella cosa, è un modo per stare assieme, in particolare per chi vive da solo.

Soci che partecipano sempre numerosi ai nostri pranzi

sociali, pranzi preparati dai nostri cuochi Riccardo, Fabio e Luigi e serviti dalle nostre graziose cameriere.

Ricordo il pranzo con il Circolo di Terlago, il pranzo degli anziani del comune, il pranzo alla malga Ranzo e quello a Margone. Oltre a questi abbiamo fatto il pranzo per gli anziani di Terlago, il rinfresco per la processione di S. Valentino e il megarinfresco per l'inaugurazione del bivio nord di Vezzano.

Per la preparazione dei pranzi sociali dovevamo andare in prestito di pentole e attrezzature varie per la cucina, allora abbiamo acquistato pentole, tovaglie e mestolame vario.

Un aiuto di Euro 700 per l'acquisto è venuto dal Comprensorio C5, grazie all'interessamento dell'assessore De paoli Fabio.

Ripropongo i principali ritrovi del 2006 : i 2 tornei di briscola - le tombole - la festa della donna e la festa della mamma - la visita al Castello del Buonconsiglio - le gite sul Garda e in Vall'Aurina - con 2 pullman a Monzambano per il pranzo del pesce e, per concludere, in 50 abbiamo passato l'ultimo dell'anno in sede.

Infine mi preme ricordare la commedia e i suoi attori: dall'Orsola al Rudy, dal Michele al Tullio e la Rachele, dal Don Ruela al Zio Franz con le Comari. Tutte le 6 rappresentazioni della commedia sono state dei successi e tutte una più bella e differente dell'altra.

Per gli attori è stato un impegno non indifferente, con 1-2 prove alla settimana. Auguro loro di avere la forza e la costanza di continuare, visto che la loro regista ha quasi pronta una nuova commedia.

Nell'ultima riunione del direttivo abbiamo fatto il programma per quest'anno.

Iniziamo con il pagamento alla Missione Cappuccini del rinnovo della quota per l'adozione a distanza di un orfano, Simone Cimuemue, per aiutarlo a studiare, nella missione di Melange in Mozambico.

Proseguiamo con la gara di briscola, le trippe e la tombola di S.Valentino, la festa della donna, il 29 marzo il pranzo con il circolo di Terlago, fine aprile e fine agosto con una gita, a maggio la festa della mamma, il 18 maggio raduno provinciale Circoli, il 27 maggio pranzo over 70 del comune, visita al MART di Rovereto, a luglio pranzo sociale a Ranzo o Malga Ranzo, a fine ottobre altro pran-

zo sociale, a novembre gita con pranzo a base di pesce e torneo di briscola, a dicembre, tombola di S.Lucia e ultimo dell'anno in sede, sperando che il Comune per la fine dell'anno riesca a darci una sede in grado di assolvere alle nostre esigenze.

Inoltre chi fosse interessato al soggiorno marino prenda contatto con il Circolo pensionati anziani di Terlago, che ci riserva un certo numero di posti.

Come Presidente devo ringraziare il Direttivo per la continua e costante volontà di fare, per creare e ricercare sempre maggiori momenti di socializzazione, in particolare verso i nostri Soci più anziani. Dico grazie a Nadia per il suo costante impegno, con il bilancio, a Luigi per il continuo impegno, in particolare per il settimanale rifornimento della sede, ai nostri bravi cuochi e alle belle e brave cameriere. Un vivo ringraziamento inoltre ai 28 fra cameriere e camerieri che il sabato e la domenica, a turno di 2 per volta fanno il servizio nella sede.

Speriamo di continuare di questo passo e magari di migliorare, cosa sempre possibile e auspicabile.

Il Presidente, Claudio Margoni

LE RICETTE

Spalla di agnello al vapore

Ingredienti:

1 spalla di agnello
n. 4 cipolle grandi
30 gambi con foglia di prezzemolo
1 dado
80 gr. di burro
un pizzico di pepe
un cucchiaino di mostarda
3 gr. zafferano

Preparazione:

circa un'ora prima, mescolare dado, burro, pepe, zafferano e la mostarda; salare secondo necessità. Poi prendere la spalla, lasciandola intera, praticando diversi buchi con un coltello appuntito, quindi spalmarla con gli ingredienti preparati. Tagliare le cipolle ad anelli, poi mettere metà del prezzemolo intero sul fondo della pentola a vapore e metà degli anelli di cipolla, poi la carne e infine il rimanente prezzemolo e la cipolla. Cuocere il tutto al vapore, coprendo con la carta stagnola. Quando è pronto, mettere la carne nel grill a rosolare. Servire con verdura cotta a piacere.

Tagin di agnello con datteri e noci

Ingredienti:

1 kg di carne di agnello (coscia)
250 gr. di cipolla
n. 12 datteri
n. 12 noci
4 spicchi d'aglio
Circa 20 gambi di prezzemolo senza foglia
6 gr. zafferano
½ cucchiaino (da caffè) di pepe
½ cucchiaino (da caffè) di comino
sale
n. 1 bicchiere d'olio d'oliva

Preparazione:

preparare la carne tagliata a pezzi di media misura; tritare cipolle e aglio aggiungendo tutti gli ingredienti; mettere il tutto dentro una pentola e far soffriggere lentamente; quindi far cuocere a fuoco lento aggiungendo via via acqua fino a totale cottura; farlo andare fino a che diventa dorato, quindi servire decorando con datteri snocciolati e ripieni del gheriglio.





Municipio di Vezzano(TN)
 Via Roma, 41 – 38070 VEZZANO (TN)
 Tel. 0461 864014 – Fax 0461 864612 – Ufficio Tecnico: tel. 0461 864408

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO UFFICI

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00	8.30 - 12.00
16.30 - 17.30	16.30 - 17.30	16.30 - 17.30	16.30 - 17.30	-

SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI: 1° piano

SERVIZIO DEMOGRAFICO E ATTIVITÀ ECONOMICHE: 2° piano
 (Ufficio Anagrafe, Stato civile, Leva, Elettorale)

SERVIZIO TECNICO: 2° piano

SERVIZIO SEGRETERIA E POLIZIA MUNICIPALE: 2° piano

Distribuzione sacchetti raccolta rifiuti

Si porta a conoscenza la popolazione del Comune di Vezzano che la distribuzione dei sacchetti per la raccolta del secco residuo (colore blu) e per la raccolta della frazione umida (colore bianco), a partire dal 01/03/2007 avverrà nel seguente modo:

- Per le frazioni di Vezzano, Fraveggio, Lon, Ciago e S. Massenza:
tutti i venerdì del mese dalle ore 8.30 alle ore 12.00 presso il Municipio di Vezzano e presso la cartoleria "da Lucia" di Vezzano;
- Per le frazioni di Ranzo presso la Famiglia Cooperativa di Ranzo;
- Per la frazione di Margone:
presso il Capo frazione signor Francesco Panebianco



ALLA SCOPERTA
DEI CINQUE SENSI CON
LA TALPA CAMILLA!



SCUOLA INFANZIA
DI VEZZANO
A.S. 2006-2007

